

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

A.S. 2025/2026

**CLASSE 5K**

Istruzione Tecnica

SETTORE TECNOLOGICO GRAFICA E COMUNICAZIONE

## DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

### INDICE

TITOLO	PAGINA
ILLUSTRAZIONE DELL' INDIRIZZO	Pg. 3
PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pg. 4
RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE	Pg. 5
OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI E COGNITIVI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	Pg. 7
OBIETTIVI TRASVERSALI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE ED EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI	Pg. 9
EDUCAZIONE CIVICA (UDA)	Pg. 10
ATTIVITÀ DI SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	Pg. 13
VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI: CRITERI E MODALITÀ	Pg. 13
ESAME DI MATURITÀ - VALUTAZIONE FINALE NELLE CLASSI QUINTE	Pg. 24
CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	Pg. 26
FSL – formazione scuola lavoro (ex PCTO)	Pg. 30
PERCORSO PER L'ORIENTAMENTO	Pg. 36
RELAZIONE DEL DOCENTE DI RELIGIONE	Pg. 38
RELAZIONE DEL DOCENTE DI ITALIANO	Pg. 40
RELAZIONE DEL DOCENTE DI STORIA	Pg. 43
RELAZIONE DEL DOCENTE DI MATEMATICA	Pg. 45
RELAZIONE DEL DOCENTE DI PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	Pg. 48
RELAZIONE DEL DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE	Pg. 51
RELAZIONE DEL DOCENTE DI INGLESE	Pg. 54
RELAZIONE DEL DOCENTE DI ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	Pg. 57
RELAZIONE DEL DOCENTE DI LABORATORI TECNICI MULTIMEDIALI	Pg. 60
RELAZIONE DEL DOCENTE DI TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	Pg. 62

### ALLEGATI

ALLEGATO 1: PDP
ALLEGATO 2: GRIGLIE VALUTAZIONI E SIMULAZIONI
ALLEGATO 3: FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO)

## ILLUSTRAZIONE INDIRIZZO

Il Diplomato in “Grafica e Comunicazione”:

- ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;
- interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

È in grado di:

- intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
- intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone;
- utilizzare competenze tecniche e sistemistiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:
  - alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa;
  - alla realizzazione di prodotti multimediali,
  - alla realizzazione fotografica e audiovisiva,
  - alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete,
  - alla produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);
- gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in “Grafica e Comunicazione” consegue i risultati di

apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
2. Utilizzare pacchetti informatici dedicati.
3. Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
4. Programmare ed eseguire le operazioni inerenti alle diverse fasi dei processi produttivi.
5. Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
6. Realizzare prodotti multimediali.
7. Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
8. Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
9. Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

*Sbocchi scolastici e professionali:*

- proseguimento degli studi in corsi di laurea universitari, in corsi di laurea breve e in corsi biennali accademici;
- accesso a corsi di formazione professionale post-diploma ed a corsi di formazione integrata superiore ITS;
- accesso al mondo del lavoro con impiego di tipo tecnico presso studi professionali, agenzie pubblicitarie, industrie ed aziende pubbliche e private, aziende del settore grafico e cartotecnico, studi fotografici, studi multimediali (video, siti, etc.), industrie di Arti Grafiche, centri pre-stampa, studi artistici, case editrici come grafico impaginatore;
- Partecipazione a concorsi pubblici;
- Libera professione.

## PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Composizione del consiglio di classe e relativo quadro orario settimanale:

MATERIA	DOCENTE	ORE SET.
RELIGIONE	Prof. Antonio De Santis	1
ITALIANO	Prof.ssa Aurora La Greca	4
STORIA	Prof.ssa Aurora La Greca	2
INGLESE	Prof.ssa Valeria Borganti	3
MATEMATICA	Prof.ssa Francesca Lodi	3
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	Prof.ssa Barbara Marano, Prof.ssa Annalisa Zuffi	4
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	Prof. Davide Bartolomeo Salvemini, Prof.ssa Laura Sabrina Serra	4
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	Prof. Simone Tassinari, Prof.ssa Annalisa Zuffi	4
LABORATORI TECNICI MULTIMEDIALI	Prof. Alfredo Squillaro, Prof.ssa Annalisa Zuffi	6
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	Prof. Alex Ruffaldi	2

Coordinatrice di classe: Prof.ssa Annalisa Zuffi

Tutor attività di Formazione Scuola Lavoro: Prof.ssa Annalisa Zuffi

Tutor Orientatrice: Prof.ssa Annalisa Zuffi

Tutor Educazione Civica: Prof.ssa Annalisa Zuffi

## RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE

Presentazione: la classe 5K risulta composta da 17 alunni: 12 femmine e 5 maschi.

La classe ha le seguenti caratteristiche:

- Tutti gli alunni provengono dalla classe quarta dell'anno scorso;
- Gli alunni con PDP ai sensi della legge 170/2010 sono quattro: DSA. Nel triennio il corpo docenti della classe si è caratterizzato per discontinuità didattica in alcune materie, si rimanda alla tabella di sintesi inserita più avanti nel documento;
- Un alunno con diagnosi di daltonismo.

### Andamento Didattico

Sul piano didattico, in generale la classe ha mostrato interesse e partecipazione costante durante l'anno e nei confronti di tutte le materie. L'impegno è risultato eccellente per un gruppo di studenti e pressoché adeguato il resto della classe.

### Andamento Disciplinare

Dal punto di vista disciplinare, gli studenti hanno mostrato un atteggiamento sempre corretto.

La classe risulta abbastanza coesa, anche se suddivisa in gruppi di alunni; questa situazione non ha però inficiato sul clima generale che è stato sempre sereno e collaborativo.

Un gruppo ristretto di alunni ha registrato un elevato numero di ritardi, qualcuno un numero elevato di assenze.

### Frequenza

La frequenza è stata regolare, eccezion fatta per un gruppetto di studenti che hanno fatto molti giorni di assenze per motivi di salute.

### Profitto

Per quanto riguarda il profitto si evidenzia una valutazione ottima per una piccola parte di studenti, un esiguo numero che ha raggiunto valutazioni buone e alcuni studenti in alcune materie hanno delle lacune per via di una scarsa motivazione e mancanza di metodo.

### Programmazione

La programmazione disciplinare è stata svolta regolarmente.

I programmi consuntivi delle singole discipline saranno consegnati in Segreteria Didattica nei tempi e modi che ci verranno comunicati.

### Obiettivi raggiunti

Per quanto riguarda gli obiettivi raggiunti, la maggior parte della classe si è orientata nei concetti e nei procedimenti, acquisendo buone capacità nei vari ambiti disciplinari.

## CONTINUITÀ DIDATTICA

DISCIPLINA	3°ANNO 2023-2024	4°ANNO 2024-2025	5° ANNO 2025-2026
RELIGIONE CATTOLICA	X	X	X
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA			X
STORIA			X
LINGUA INGLESE	X	X	X
MATEMATICA	X	X	X
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE			X
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	X	X	X
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI			X
LABORATORI TECNICI MULTIMEDIALI			X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		X	X

## **OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI E COGNITIVI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE**

### **Obiettivi educativi**

#### ***Comportamento***

Rispettare gli orari previsti nel regolamento

Non soffermarsi fuori dall'aula al cambio dell'ora o negli spostamenti

Non allontanarsi dall'aula senza permesso

Osservare le norme previste durante l'intervallo e gli spostamenti

Avere sempre con sé il libretto delle giustificazioni

Essere puntuale nel giustificare le assenze

Essere puntuale nel trasmettere le comunicazioni scuola-famiglia e nel riconsegnare i tagliandi di presa visione

Non usare il cellulare o altri dispositivi elettronici durante le attività didattiche

Essere sempre provvisti del materiale idoneo a svolgere l'attività didattica

Rispettare l'ambiente scolastico

Rispettare le norme di sicurezza previste

Utilizzare le uscite di emergenza solo nei casi previsti

Non sostare sulle scale di emergenza

#### ***Capacità relazionale***

Rispettare le opinioni altrui

Rispettare le necessità e i bisogni degli altri

Rispettare le diversità fisiche sociali e culturali

Riconoscere e rispetta i ruoli

Usare un linguaggio e un atteggiamento educati verso tutto il personale della scuola ed i compagni

Operare per instaurare un clima collaborativo all'interno della classe

Mostrare equilibrio nei rapporti interpersonali

Essere un punto di riferimento positivo per i compagni

#### ***Partecipazione***

Frequentare in modo regolare

Partecipare con attenzione e impegno

Intervenire in modo pertinente

Affrontare regolarmente le verifiche

Contribuire ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze.

## **OBIETTIVI COGNITIVI (funzionali all'apprendimento in ogni disciplina)**

### ***Imparare ad imparare***

Utilizzare un metodo di studio efficace (prendere appunti, schematizzare, utilizzare gli strumenti, organizzare il materiale...)

Organizzare il proprio apprendimento nel rispetto delle consegne e delle scadenze

Utilizzare i testi scolastici e il materiale di consultazione

Saper rievocare il materiale memorizzato

### ***Comunicare***

Comprendere messaggi trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...)

Esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando il lessico specifico delle varie discipline Arricchire il proprio repertorio lessicale

Conoscere le strutture grammaticali e logiche comuni a più materie

### ***Individuare collegamenti e relazioni***

Selezionare le informazioni

Riconoscere gli elementi costitutivi di una comunicazione

Individuare collegamenti interdisciplinari

### ***Risolvere problemi***

Selezionare le informazioni

Riconoscere gli elementi costitutivi di una comunicazione

Individuare collegamenti interdisciplinari

### ***Progettare***

Stendere relazioni

Elaborare e realizzare progetti e tesine

### ***Acquisire ed interpretare l'informazione***

Saper rielaborare le conoscenze apprese

Saper interpretare criticamente l'informazione ricevuta

Svolgere motivate riflessioni e considerazioni critiche

Esporre le proprie idee in modo documentato ed argomentato

Saper auto-valutare il proprio operato

### **OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI E COGNITIVI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE ED EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI**

Tra gli obiettivi educativi fissati dal C.d.C., quelli comportamentali e legati alla capacità relazionale sono stati conseguiti da tutti gli studenti.

Per quanto riguarda gli obiettivi cognitivi, la classe nel suo complesso è riuscita ad acquisire un metodo di studio efficace, un livello espositivo chiaro e argomentato e un'apprezzabile capacità di relazione tra fenomeni, eventi e concetti diversi.

## EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha condiviso la modalità di seguito descritta tesa a risvegliare il senso civico, il rispetto di sé e degli altri, i valori della responsabilità e solidarietà: il conseguimento di questo obiettivo (le ore minime previste sono 33) è stato perseguito in parte con l'UDA di seguito descritta ed in parte con attività predisposte singolarmente e condivise dal CdC. Questo obiettivo è stato superato.

Le attività e gli argomenti trattati in Educazione Civica nell'A.S. 25/26 sono i seguenti:

<b>PROSPETTO ORE SVOLTE</b>			
Ore 1° quadrimestre	Ore 2° quadrimestre	Ore totali A.S.	Di cui di orientamento
14	34	48	19

<b>PROSPETTO ARGOMENTI SVOLTI</b>			
NUCLEO CONCETTUALE	TEMATICA	ARGOMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE
Costituzione	Legalità, convivenza, civile e cittadinanza attiva	cittadinanza, voto e situazione mondiale	10/11/25 TPP
		Piano di evacuazione istituto	20/10/25 LTM
		Spiegazione nuovo metodo di valutazione	3/11/25 LTM
		Visita guidata Foto Industria - Bologna	21/11/25 TPP
		Giornata violenza sulle donne	25/11/25 TPP
		Visione film: Roma città aperta	27/04/26 LTM
		Cinecittà - Roma / viaggio d'istruzione	15/04/26
Costituzione	Gli ordinamenti	Elezione rappresentanti di classe	20/11/25 LTM
Cittadinanza digitale	Comunicare correttamente con le tecnologie digitali	Le figure professionali nella grafica contemporanea - gioco di ruoli	Da metà novembre al 23/12/25 OPP/UDA E.C.
Cittadinanza digitale	Media education	Invalsi ITALIANO	2/03/26
		Invalsi MATEMATICA	6/03/26
		Invalsi INGLESE	9/03/26
		Orientamento UNIFE	10/03/26 OPP
		Orientamento UNIFE	20/03/26 OPP
		Orientamento UNIFE	27/03/26 OPP
		Chefarò orientamento	22/04/26

			LTM
Sviluppo sostenibile	Ambiente	Il ciclo produttivo dello smartphone nel presente	24/03/26 PMM
Sviluppo sostenibile	Vita e diritti fondamentali	Respect	17/04/26

### UDA OPP – EDUCAZIONE CIVICA

SEZIONI	COMPILAZIONE
1. Titolo UdA	Gioco di ruoli nell'agenzia pubblicitaria
2. Destinatari	Classe 5K – IIS "F.lli Taddia" Cento (FE)
3. Materie coinvolte	OPP e ED. CIVICA
4. Compito di realtà	Divisione in due aziende, ogni studente si è impersonificato in un ruolo dell'agenzia pubblicitaria e hanno elaborato una campagna a scopo sociale.
5. Prodotto finale	Lavoro di gruppo per elaborare un manifesto a scopo sociale
6. Competenze chiave europee per un apprendimento	1. Competenza digitale 2. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
7. Competenze e abilità riferite alle competenze chiave	<p><b><u>Competenza digitale</u></b>  <b>Abilità:</b>  Utilizzare le tecnologie digitali a supporto della cittadinanza attiva e nella collaborazione con gli altri; Capacità di utilizzare, filtrare, valutare, creare e condividere contenuti digitali</p> <p><b>Conoscenze:</b>  Principi generali, meccanismi e logica delle tecnologie digitali; Principi etici e legali connessi all'uso delle tecnologie digitali</p> <p><b><u>Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza</u></b>  <b>Abilità:</b>  Capacità di pensiero critico e abilità di risoluzione dei problemi; Capacità di accesso ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi</p> <p><b>Conoscenze:</b>  Obiettivi, valori e politiche dei movimenti sociali</p>

#### FASE OPERATIVA

applicazione	Mat. coinvolte	attività	metodologia	tempi	criteri/evidenze
FASE INTRODUTTIVA	OPP	lettura del brief	LEZIONE FRONTALE	2	
		divisione in due aziende ed elaborazione dei contenuti	LEZIONE DIALOGATA	2	
FASE OPERATIVA	OPP	lettura del brief	LEZIONE FRONTALE	2	PARTECIP.
		divisione in due aziende ed elaborazione dei contenuti	LEZIONE DIALOGATA	2	PARTECIP.
	ED. CIVICA	decisione del contenuto	Didattica laboratoriale / Learning by doing	2	sviluppo dell'idea  Capacità di ricerca
ricerca sul contenuto	Didattica laboratoriale / Learning by doing	2			

<b>FASE CONCLUSIVA</b>	ED. CIVICA	Conclusione ed esposizione	Lezione dialogata	<b>2</b>	Capacità espositiva
----------------------------	------------	-------------------------------	----------------------	----------	------------------------

## **ATTIVITÀ DI SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME**

Si sono svolte nel secondo quadrimestre due simulazioni per ciascuna prova scritta: 14/03/2026 e 16/05/2026 (simulazioni prima prova scritta) e 25/03/2026 dalla durata di sei ore e 07/05/2026 (simulazioni seconda prova) dalla durata di otto ore. Le tracce, i materiali proposti e le griglie di valutazione sono allegate al presente documento.

## **VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI: CRITERI E MODALITÀ**

In vigore dall'anno scolastico 2025-2026

### **CRITERI GENERALI**

Sulla base dell'autonomia didattica attribuita ad ogni singola Istituzione Scolastica, il processo di valutazione di Istituto è così articolato:

- ogni valutazione relativa al profitto che viene assegnata dal consiglio di classe per ciascuna disciplina, su proposta del docente, in sede di scrutinio intermedio (pagella quadrimestrale) è unica anche se le prove di verifica utilizzate per ogni disciplina saranno quelle corrispondenti alle tipologie previste dalle norme e dalle programmazioni;
- ogni valutazione attribuita in sede di scrutinio intermedio e finale deve rappresentare la situazione complessiva a partire dall'inizio dell'anno scolastico.

La valutazione si fonda sulla distinzione tra conoscenze, abilità e competenze, secondo un impianto pedagogico che riconosce la diversa natura di ciascuna dimensione dell'apprendimento. Conoscenze e abilità, in quanto evidenze osservabili e misurabili, sono espresse tramite voti numerici e concorrono alla media ponderale delle prove inserite nel registro elettronico, attraverso pesi che ne riflettono la rilevanza formativa. Le competenze, invece, rappresentano la capacità dello studente di mobilitare conoscenze, abilità e atteggiamenti in contesti complessi e autentici: per loro natura non sono riconducibili a valori numerici e vengono pertanto rilevate tramite livelli descrittivi. Esse non incidono sul calcolo della media, ma possono orientare il giudizio professionale complessivo del docente. Tale impostazione garantisce coerenza docimologica, trasparenza nei confronti di studenti e famiglie e una restituzione più fedele del profilo di apprendimento di ogni studente.

La scelta degli strumenti di verifica che permettono operativamente la misurazione, quanto l'attuazione dei criteri valutativi, è demandata ai coordinamenti disciplinari.

Ogni docente, all'inizio dell'anno scolastico, o comunque prima della somministrazione della

verifica, illustra in dettaglio agli alunni gli obiettivi unitamente alle strategie adottate per raggiungerli, agli strumenti di verifica ed ai criteri di valutazione che intende utilizzare, chiarendo in particolare:

- Il peso relativo delle tipologie delle prove di verifica;
- Il peso relativo di ciascuna prova di verifica, rispetto al totale che d'intende somministrare, per ogni tipologia utilizzata.

Le valutazioni conseguite in attività svolte da remoto fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati di ciascun alunno e concorrono a pieno titolo alla valutazione finale dello studente.

Le valutazioni conseguite durante i periodi d'apprendimento in FSL fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati di ciascun alunno e concorrono a pieno titolo alla valutazione intermedia e finale dello studente.

Il Collegio dei Docenti, nelle sue articolazioni di dipartimenti e coordinamenti, individua i criteri generali per le operazioni di scrutinio in modo da rendere omogenea la valutazione sommativa e fissa un numero minimo di prove di verifica in relazione alle ore curricolari delle singole discipline senza tener conto delle verifiche formative.

Ogni coordinamento disciplinare stabilirà il numero di verifiche necessario per accertare il grado di raggiungimento degli obiettivi prestabiliti.

Per ogni quadrimestre la valutazione degli alunni dovrà essere supportata da un numero minimo di voti:

- materie con meno di tre ore settimanali: almeno 2 voti
- tutte le altre materie: almeno 3 voti

Al fine di programmare interventi di recupero e di informare gli allievi e le loro famiglie sull'andamento del percorso formativo e didattico è fissata una scadenza quadrimestrale

per la valutazione sommativa (pagelle). Il Collegio delibera, inoltre, l'incidenza da attribuire alla valutazione degli obiettivi educativi che concorrono alla valutazione complessiva.

### **Alunni con disabilità, con DSA e con altri bisogni educativi speciali**

Per gli alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA) certificato ai sensi della Legge 170/2010, la verifica degli apprendimenti (compresa quella effettuata in sede di esame conclusivo), deve tenere conto delle specifiche situazioni soggettive dell'alunno; pertanto, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame saranno adottati, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e le misure dispensative ritenuti più idonei ed inseriti nei piani didattici personalizzati.

Gli alunni con certificazione rilasciata ai sensi della Legge 104/1992 verranno valutati in riferimento al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI, anche tenendo conto degli adattamenti richiesti dalle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. La valutazione è espressa con voti in decimi (Dpr 122/2009). La valutazione finale dovrà essere riferita ai processi e non solo alla prestazione.

Il Consiglio di classe, in sede di valutazione periodica e finale, sulla scorta del Piano Educativo Individualizzato a suo tempo predisposto con la partecipazione dei genitori, esamina gli elementi di giudizio forniti da ciascun insegnante sui livelli di apprendimento raggiunti, anche attraverso l'attività di integrazione e di sostegno, e verifica i risultati complessivi rispetto agli obiettivi prefissati dal Piano di cui sopra.

Il percorso scolastico previsto dal PEI e la relativa valutazione può prefigurare due situazioni:

1. L'alunno raggiunge un livello di preparazione conforme ai risultati di apprendimento previsti dalle linee guida ministeriali, o comunque ad essi globalmente corrispondenti. In tal caso si procederà ad applicare i criteri di valutazione comuni. Tale percorso porterà all'acquisizione del titolo di studio finale.
2. L'alunno raggiunge un livello di preparazione non corrispondente ai risultati di apprendimento previsti dalle linee guida ministeriali; in tal caso il consiglio di classe valuta i risultati dell'apprendimento, con l'attribuzione di voti relativi unicamente allo svolgimento del

piano educativo individualizzato che prevede una programmazione per obiettivi differenziati.

Al termine del percorso differenziato, agli studenti con disabilità per i quali è stata predisposta una prova d'esame non equipollente, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5 del Dlgs 62/2017.

### **Valutazione del profitto - Criteri generali di valutazione delle singole prove**

Il Collegio dei Docenti ha definito i seguenti criteri generali per la valutazione delle prove di verifica:

1. La scala valutativa di ogni tipologia di prova è sempre compresa da uno a dieci;
2. al voto 5 corrispondente un'insufficienza non grave rispetto agli obiettivi minimi fissati, al voto 4 o inferiore corrisponde un'insufficienza grave;
3. le griglie di valutazione delle singole prove, con particolare evidenza per la soglia di sufficienza, devono sempre essere comunicate agli allievi prima o contestualmente alla somministrazione della prova stessa;
4. Tutte le valutazioni devono sempre essere comunicate agli studenti con un voto numerico.

### **Valutazione delle competenze e relativa certificazione**

Per gli allievi che nell'anno assolvono l'obbligo di istruzione è prevista la certificazione delle competenze.

Il modello di certificazione emanato dal Ministero è nazionale, ma l'individuazione delle diverse modalità di verifica e valutazione vengono demandate ai singoli istituti.

È compito del Consiglio di Classe programmare le opportune verifiche per la misurazione del livello di acquisizione delle Competenze di cittadinanza.

Le UdA svolte dai docenti del Consiglio di Classe sono valutate tramite rubric / griglie.

### **Valutazione degli Obiettivi Educativi: impegno e condotta**

#### ***Impegno***

L'impegno è inteso come continuità, puntualità e precisione nello svolgimento del lavoro

sia a casa sia a scuola.

Premesso che un approccio formativo alla valutazione si incentra sui *nuclei essenziali del sapere*, si conviene che la valutazione deve essere riferita all'intero percorso formativo compiuto dall'alunno andando oltre le singole prestazioni; occorre evitare il mero "calcolo della media" e apprezzare/ valorizzare i miglioramenti rispetto al punto di partenza.

Alla luce di queste considerazioni l'attribuzione del voto finale terrà conto dei seguenti criteri:

**1. Livello di partecipazione e risposta alle sollecitazioni**

- a. Partecipa attivamente, con interesse e risposte pertinenti (+ 0,2)
- b. Partecipa con sufficiente impegno se sollecitato (0)
- c. Partecipa saltuariamente e spesso non segue (- 0,25)

**2. Valutazione dello studio e dei compiti assegnati**

- a. È puntuale, si impegna con assiduità e ha cura nella consegna dei compiti assegnati (+ 0,2)
- b. Non è sempre puntuale e/o esegue le consegne con superficialità (0)
- c. Non è mai puntuale nelle consegne (- 0,25)

**3. Valutazione delle competenze digitali**

- a. Interagisce utilizzando correttamente diversi strumenti di comunicazione ed è in grado di produrre contenuti digitali di differente formato
  - i. livello avanzato (+ 0,05)
  - ii. livello intermedio (+ 0,025)
  - iii. livello base (0)
- b. È in grado di produrre contenuti digitali di differente formato
  - i. livello avanzato (+ 0,05)
  - ii. livello intermedio (+ 0,025)
  - iii. livello base (0)

## Condotta

Nella griglia di valutazione del comportamento confluisce la valutazione riferita alle competenze IMPARARE A IMPARARE, COMUNICARE, COLLABORARE, AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE, come sotto riportato:

COMPETENZE GENERALI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>IMPARARE AD IMPARARE</b>	Organizzazione nello studio e/ o nelle attività FSL e di orientamento	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni rispettando sempre i tempi e le consegne	10
		Assolve in modo regolare agli impegni rispettando quasi sempre i tempi e le consegne	9-8
		Assolve in modo regolare agli impegni di norma rispettando i tempi e le consegne	7
		Assolve in modo non ben organizzato agli impegni, non sempre rispettando i tempi e le consegne	6
		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni, non rispettando mai i tempi e le consegne	5
<b>COMUNICARE</b>	Comunicazione con i pari, con il personale scolastico e con le eventuali figure di riferimento nelle esperienze di FSL e di orientamento	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	10
		Comunica in modo corretto	9-8
		Comunica in modo complessivamente adeguato	7
		Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso	6
		Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente	5
<b>COLLABORARE</b>	Collaborazione alla vita scolastica, comprese le attività FSL e di orientamento	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli	10
		Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli	9-8
		Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli	7
		Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli	6

		Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	5
<b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b>	Frequenza e puntualità nelle attività svolte	Frequenza e puntualità esemplari.	10
		Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.	9-8
		Frequenza e puntualità discrete	7
		Frequenza e puntualità non del tutto adeguate.	6
		Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	5
	Rispetto delle norme comportamentali (Regolamento d'istituto, norme di sicurezza, etc)	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	10
		Rispetta attentamente le regole.	9-8
		Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.	7
		La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata.	6
		Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.	5
	Responsabilità dimostrata durante l'anno scolastico, in tutte le attività svolte	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10
		Ha avuto un comportamento responsabile.	9-8
		Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.	7
		Il comportamento non è stato sempre adeguato.	6
		Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.	5

Le competenze di cui sopra saranno valutate durante l'intera attività scolastica: a scuola (durante le attività in presenza e durante le attività a distanza), durante le attività dell'area professionalizzante, nei periodi di stage / apprendistato / percorso OSS, durante le eventuali visite guidate e gli eventuali viaggi di istruzione.

La valutazione dell'alunno si deve necessariamente riferire alla totalità dei comportamenti descritti quale media ponderata dei descrittori per ogni singolo indicatore.

Per l'attribuzione del voto di comportamento bisogna altresì tener conto della presenza di eventuali sanzioni disciplinari conseguite nel corso dell'intero anno scolastico e

così classificate:

INDICATORI	DESCRITTORI
<b>SANZIONI DISCIPLINARI</b>	S1 Ammonizione verbale, data in forma privata o in classe S2 Ammonizione scritta S3 Diffida scritta inviata alla famiglia S4 Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo fino a 5 giorni S5 Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo fino a 15 giorni S6 Allontanamento dalla comunità scolastica per una durata temporale definita superiore ai 15 giorni S7 Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico

L'attribuzione del voto di condotta avverrà, una volta definito il valore sulla base della valutazione delle competenze base, nel rispetto della tabella sotto riportata:

LIVELLI	VOTO
<b>Assenza di sanzioni disciplinari</b>	<b>9-10</b>
<b>Sanzioni disciplinari:</b> presenza di occasionali e isolati richiami e/o provvedimenti S1 e/o S2	<b>8</b>
<b>Sanzioni disciplinari:</b> presenza di ripetuti richiami e/o provvedimenti S1 e/o S2 e/o S3	<b>7</b>
<b>Sanzioni disciplinari:</b> ripetute sanzioni di tipo S1 e/o S2 e/o presenza di provvedimenti S3 e/o S4 e/o S5	<b>6</b>
<b>Sanzioni disciplinari:</b> presenza di provvedimenti S6 e/o S7	<b>5</b>

Apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un netto miglioramento nel percorso di crescita dello studente dopo una sanzione ricevuta possono, a discrezione del Consiglio di Classe, permettere l'accesso alla fascia di voto immediatamente più alta.

Nello scrutinio finale, se la valutazione del comportamento è pari a **sei decimi** il consiglio di classe sospende il giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata

presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comporta la non ammissione all'anno scolastico successivo.

L'attribuzione, invece, del **5 in condotta** ad un alunno ne determina la bocciatura.

Si può assegnare:

1. esclusivamente se l'alunno sia stato allontanato dalla comunità scolastica;
2. se dopo tale lungo allontanamento l'alunno abbia mostrato di non aver cambiato in meglio il proprio comportamento;
3. sempre che il Consiglio di Classe, pur in presenza delle due suddette condizioni, non decida comunque di attribuire il 6 ("ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia della valutazione del comportamento").

Nello scrutinio finale, in caso di diversa valutazione tra il primo e il secondo quadrimestre, il Consiglio di classe, valutato il miglioramento o il peggioramento, può attribuire il voto della fascia immediatamente più alta o immediatamente più bassa di quella individuata.

### **Valutazione negli scrutini intermedi**

I Consigli di Classe procedono alla valutazione dei singoli allievi, sulla base dei criteri determinati dal Collegio dei Docenti.

Per gli studenti che presentano insufficienze in una o più materie, il Consiglio di classe predispone interventi di recupero delle carenze rilevate, tenuto conto dei bisogni formativi di ciascun studente e anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti.

Indipendentemente dal tipo di iniziativa di recupero, gli studenti hanno l'obbligo di sottoporre alle verifiche programmate dal Consiglio di classe.

Le modalità di realizzazione delle succitate verifiche sono stabilite dal docente curricolare e adottate dai Consigli di classe, in relazione alla natura della o delle discipline oggetto degli interventi di recupero.

### **Valutazione complessiva al termine dell'anno scolastico**

A giugno, in sede di scrutinio finale, ogni docente propone un voto unico complessivo per la propria disciplina sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e da remoto, utilizzando l'intera scala di valutazioni in decimi, voto che dovrà tener conto, secondo griglie di valutazione prestabilite, dei seguenti elementi:

- esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'attività didattica in presenza e a distanza;
- risultati delle Unità di apprendimento;
- l'impegno e la partecipazione dimostrati durante l'intero anno scolastico

e delle seguenti voci:

- valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio;
- il miglioramento o peggioramento dei voti di profitto;
- esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero effettuati.

Nel verbale di scrutinio finale sono espresse per ciascun alunno le eventuali **valutazioni insufficienti** relative a una o più discipline con i relativi voti espressi in decimi.

Nel caso in cui il voto di profitto dell'insegnamento trasversale di Educazione civica sia inferiore ai sei decimi, opera, in analogia alle altre discipline, l'istituto della sospensione del giudizio di cui all'articolo 4, comma 6 del d.P.R. n. 122 del 2009. L'accertamento del recupero delle carenze formative relativo all'Educazione civica è affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe, secondo il progetto d'istituto.

Per gli alunni frequentanti le classi prime, seconde, terze e quarte dell'indirizzo professionale ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi si provvede alla revisione del PFI.

### **Studenti NAI**

Per gli studenti neoarrivati in Italia ed in corso di alfabetizzazione, così si stabilisce.

### ***Valutazione nel primo quadrimestre***

È cura dei Consigli di classe operare affinché gli alunni stranieri di recente immigrazione

che partono da una evidente situazione di svantaggio linguistico, possano avere una valutazione nel primo quadrimestre nelle materie pratiche e meno legate alla lingua. Nelle materie a maggior carico linguistico, alla fine del primo quadrimestre, gli alunni che non abbiano raggiunto competenze linguistiche sufficienti ad affrontare i contenuti delle discipline, anche semplificati, possono non essere valutati e avere N.C. sulla scheda di valutazione, spiegandone poi le motivazioni a verbale.

Nel P.F.I. degli alunni del professionale sono esplicitate le discipline per le quali è previsto un adattamento della programmazione; per gli alunni dell'indirizzo tecnico si predispone - se necessario - apposito P.D.P.

### ***Valutazione di fine anno scolastico***

La valutazione è necessaria in tutte le discipline.

Per tutti gli alunni, e quindi anche per gli alunni stranieri, la valutazione sommativa non può essere la semplice media delle misurazioni rilevate con le varie prove, ma deve tener conto del raggiungimento degli obiettivi trasversali che sono comunque disciplinari, quali impegno, partecipazione, progressione nell'apprendimento ed eventuali condizioni di disagio. Per la valutazione degli alunni stranieri è pertanto opportuno prendere in considerazione la situazione di eventuale svantaggio linguistico.

In sede di scrutinio finale per le classi del biennio, anche in presenza di valutazioni non sufficienti, il Consiglio di classe valuta attentamente le potenzialità di recupero di ciascun alunno, una volta acquisiti gli indispensabili strumenti linguistici, ammettendolo alla classe successiva nel caso in cui tale valutazione risulti positiva.

Nel caso in cui l'alunno sia in possesso di un basso livello di scolarizzazione per gap negli standard qualitativi scolastici fra paese di provenienza ed il sistema scolastico italiano, oppure dimostri una limitata autonomia nell'apprendimento aggravata anche dalla lontananza della lingua madre rispetto alla lingua italiana, è possibile prevedere, previa condivisione con la famiglia o con chi ne fa le veci, la non ammissione alla classe successiva.

Per le classi successive valgono le stesse modalità delle classi prime, tenendo tuttavia presenti le competenze che i diversi gradi richiedono.

Per una più completa informativa si rimanda all'allegato al protocollo di accoglienza.

## **ESAME DI MATURITA' - VALUTAZIONE FINALE NELLE CLASSI QUINTE**

Ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 62/2017, l'esame di Maturità conclusivo, dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

In relazione al profilo educativo, culturale e professionale specifico di ogni indirizzo di studi, l'esame di Maturità tiene conto anche della partecipazione alle attività di alternanza – scuola lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali e del percorso dello studente.

I criteri di ammissione dei candidati all'Esame di Maturità fanno riferimento al D. Lgs. 62/2017 e all'ordinanza ministeriale che viene annualmente emanata.

Il voto insufficiente nella condotta determina la non ammissione all'esame conclusivo del ciclo di istruzione.

Ai sensi dell'art. 1.1, comma c, della Legge 150/2024 nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il Consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

Il punteggio per il credito scolastico, attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, esprime la valutazione del grado di preparazione complessivamente raggiunto da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto, all'assiduità della frequenza delle attività didattiche, tenendo in considerazione l'interesse, l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, oltre ad eventuali esperienze formative e culturali maturate fuori dalla scuola.

Nell'attribuzione del punteggio si terrà, inoltre, conto dei risultati ottenuti dall'alunno nell'ambito delle attività di Formazione Scuola-Lavoro e di orientamento.

### **Esame di Maturità – Alunni con certificazione Legge 104/92**

Gli studenti con disabilità sono ammessi a pieno titolo a sostenere l'esame di Maturità conclusivo del Ministero dell'Istruzione, secondo ciclo di istruzione.

Il Consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

La prova d'esame, ove di valore equipollente, determina il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Per la predisposizione e lo svolgimento della prova d'esame, la sottocommissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico.

Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal Presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del Consiglio di classe, acquisito il parere della sottocommissione.

Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

Agli studenti con disabilità per i quali è stata predisposta dalla sottocommissione, in base alla deliberazione del Consiglio di classe di cui al comma 1, una prova d'esame non equipollente, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5 del Dlgs 62/2017.

Il riferimento all'effettuazione della prova d'esame non equipollente è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

### **Esame di Maturità – Alunni con D.S.A**

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano Ministero dell'Istruzione, didattico personalizzato (PDP).

Nello svolgimento della prova d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP.

Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

## Esame di Maturità – Alunni con altri Bisogni Educativi Speciali

Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal Consiglio di classe, il Consiglio di classe trasmette alla sottocommissione l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno.

Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Maturità alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

### CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il **DLgs 62/2017** all'art. 15 stabilisce: "In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno".

Allegato A (di cui all'articolo 15, comma 2, del Dlgs 62/2017)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Ai sensi dell'articolo 1.1, comma *d*, della legge 150/2024, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Il Consiglio di classe, una volta verificato che all'alunno sia stato assegnato un voto di comportamento pari o superiore a 9, può attribuire il punteggio massimo della banda in presenza di almeno uno dei seguenti indicatori:

- **MEDIA aritmetica dei voti** superiore alla metà (es. 6.51) della banda di oscillazione prevista.
- **FREQUENZA** assidua e partecipata ad almeno l'85% delle attività didattiche.
- **PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE ISTITUZIONALIZZATE NEL PTOF.**

Riguarda la partecipazione a progetti attivati dalla scuola e rientra tra le esperienze acquisite all'interno di essa. Per quei progetti che non riguardano i gruppi classe il coordinatore del progetto certificherà la partecipazione dello studente indicando il numero delle ore frequentate su quelle in totale svolte ed una valutazione delle attività, nei casi ove è prevista.

L'indicatore è riconosciuto se lo studente ha frequentato almeno 20 ore di attività svolte nei vari progetti.

Rientra fra le attività la frequenza positiva all'insegnamento della RC o delle attività alternative.

- **PARTECIPAZIONE AD ESPERIENZE FORMATIVE EXTRASCOLASTICHE**

### **Valorizzazione di esperienze formative personali**

Data la natura tecnico - professionale dell'istituto e la convinzione che si debba riconoscere l'impegno degli studenti nel loro percorso verso il raggiungimento di competenze trasversali, si stabilisce di poter valutare le seguenti esperienze.

1. **Esperienze culturali:** devono essere significative e coerenti con l'indirizzo di studio (la coerenza si verifica con la conformità agli obiettivi specifici delle discipline di studio).
2. **Esperienze professionali e di lavoro:** devono essere coerenti con l'indirizzo di studi, di durata significativa e non devono avere ricaduta negativa con l'obbligo di frequenza scolastica.
3. **Esperienze sportive:** subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari

di Scienze Motorie, con certificazione di aver svolto attività da atleta tesserato in società sportiva riconosciuta per almeno un anno continuo oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli almeno a livello provinciale.

4. **Esperienza di volontariato:** qualificata e qualificante, non occasionale, tale da produrre l'acquisizione verificabile di competenze o, comunque, un arricchimento di professionalità inerente all'indirizzo di studi frequentato o alla costruzione sociale ed educativa della persona.

### **Certificazione delle esperienze**

Saranno parimenti valorizzate esperienze culturali relative a programmi posti in essere da enti, associazioni, istituzioni con personalità giuridica.

Le esperienze devono essere debitamente documentate, con una breve descrizione dell'attività e la durata per consentire di valutarne in modo adeguato la consistenza, la qualità e il valore formativo.

Saranno prese in considerazione le attività svolte nell'anno scolastico in cui viene attribuito il credito; le attività svolte durante i mesi estivi, potranno essere presentate nell'anno scolastico successivo.

### **Spazi decisionali del Consiglio di Classe**

In presenza del voto 9 o 10 in condotta, nel caso in cui il candidato non possieda nessuno dei quattro requisiti sopra descritti, il Consiglio di Classe, a sua discrezione, **ha facoltà** di attribuire comunque il massimo punteggio previsto in considerazione:

di eventi comprovati (malattie o altro) che avessero impedito allo studente di ottenere il requisito di frequenza.

In presenza del voto 9 o 10 in condotta, nel caso in cui il candidato consegua una media aritmetica dei voti  $M \geq 8,1$  viene assegnato automaticamente il punteggio massimo della banda di oscillazione.

**Il Consiglio di Classe, anche in presenza dei requisiti sopraccitati, attribuisce per tutte le fasce, il punteggio minimo della banda di oscillazione:**

- in caso di ammissione alla classe successiva nello scrutinio a seguito di sospensione giudizio (**classi 3°, 4°**);
- in caso d'ammissione all'esame di maturità con una materia insufficiente (**classi 5°**).

Per i **candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti** di secondo livello, il credito scolastico è attribuito con le seguenti modalità:

- a. in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino ad un massimo di quaranta punti.
- b. nel secondo periodo didattico il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del DLgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti
- c. nel terzo periodo didattico il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

Per l'oscillazione all'interno della banda valgono gli stessi criteri del diurno.

Per i **candidati esterni** il credito scolastico è attribuito dal Consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del percorso scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al DLgs. 62/2017.

L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

- a. per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal Consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:
  - i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;
  - ii. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità per la classe quarta;

- iii. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.
- b. per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato o nei precedenti anni.

## **FSL – Formazione Scuola-Lavoro**

### *Decreto Legge n°127 del 2025*

La Formazione Scuola-Lavoro (FSL), già Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), è parte integrante del percorso formativo degli studenti della scuola secondaria di secondo grado. Finalità principale è integrare la dimensione scolastica con il contesto sociale, culturale e produttivo, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali e sostenendo l'orientamento consapevole degli studenti.

Introdotta dal Decreto Legislativo 77/2005, la disciplina è stata successivamente consolidata dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e dalle Linee Guida di cui al D.M. del 4 settembre 2019, n. 774, che ne hanno confermato l'obbligatorietà quale requisito di ammissione all'Esame di Stato.

Le finalità della FSL sono coerenti con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente e mirano allo sviluppo di autonomia, capacità comunicative, spirito di collaborazione, pensiero critico e competenze decisionali.

Le attività sono progettate dalle istituzioni scolastiche in collaborazione con imprese, enti pubblici e privati, istituzioni culturali, associazioni e centri di ricerca, al fine di garantire agli studenti esperienze concrete e coerenti con il tessuto economico e sociale del territorio.

La FSL costituisce una metodologia didattica che permette di offrire agli studenti la possibilità di "apprendere facendo" alternando periodi di studio e di pratica. Si tratta di una modalità di realizzazione del percorso formativo progettata e attuata dall'istituzione scolastica e le strutture del territorio, una "nuova visione" della formazione che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo, basata su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

Gli allievi hanno effettuato tre settimane di stage in classe 3<sup>a</sup> e la valutazione che ne è derivata, è stata considerata al momento dello scrutinio per l'ammissione alla classe successiva. Lo stage di classe 4<sup>a</sup> di 3 settimane per l'indirizzo tecnico, essendo stato programmato alla fine dell'anno scolastico scorso, è stato considerato insieme a quello di quest'anno, svoltosi nelle prime tre settimane di scuola, durante lo scrutinio per l'ammissione all'Esame di Maturità. La valutazione dell'intera esperienza di Stage all'interno del percorso complessivo di FSL è stata formulata tenendo conto del giudizio/voto del tutor aziendale, dell'autovalutazione da parte dello studente e del lavoro di monitoraggio del tutor scolastico.

La scelta dell'azienda/struttura in cui gli studenti sono stati inseriti è stata in parte suggerita da loro stessi e/o dalle loro famiglie, in base al loro comune di residenza e/o in base alle loro inclinazioni, interessi specifici, esperienze pregresse e dal progetto formativo personalizzato proposto dalla scuola.

Per riassumere l'organizzazione temporale in cui si sono svolte le attività di stage nel triennio è di 150 per l'indirizzo tecnico:

Stage classe terza: 3 settimane

Stage classe quarta: 3 settimane

Stage classe quinta: 3 settimane

Modalità di valutazione: la valutazione di questi percorsi ha una ricaduta sull'andamento didattico-disciplinare dell'alunno e in particolare sulle discipline di indirizzo e sulla condotta.

Ogni studente è stato valutato dal proprio tutor aziendale, il quale ha prodotto un documento in cui descrive:

- il livello di interesse manifestato
- la puntualità sul lavoro
- l'impegno professionale profuso
- l'accuratezza nello svolgimento delle mansioni assegnate
- le capacità relazionali sia rispetto all'utenza che rispetto al personale
- le capacità riferite al profilo professionale
- eventuali carenze manifestate
- eventuali potenzialità a ricoprire incarichi di livello superiore.

La maggior parte degli studenti ha ottenuto una valutazione buona o ottima. Si è giudicata eccellente la valutazione dello stage accompagnata da una scheda valutativa in cui il Tutor aziendale ha particolarmente elogiato lo studente per meriti specifici.

Come frequentemente accade, le competenze professionali sono state apprezzate non solo in chi abitualmente consegue un profitto scolastico di livello elevato sia per attitudine allo studio sia per impegno profuso, ma anche in quegli allievi che, a scuola e nel lavoro domestico, hanno qualche difficoltà ad applicarsi con impegno serio e costante. Il giudizio espresso dai diversi responsabili consultati nel triennio risulta buono/ottimo nella quasi totalità dei casi, concorde nel considerare la classe idonea allo svolgimento delle attività legate all'indirizzo di studi intrapreso.

La partecipazione alle proposte contenute nell'ampliamento dell'offerta formativa di Istituto si può considerare attiva e proficua (in particolare per alcuni allievi) e riassunta nel progetto di Formazione Scuola Lavoro.

L'attività di stage non solo ha rappresentato una valida esperienza formativa, ma ha costituito per gli allievi un momento motivante anche per lo studio teorico delle discipline caratterizzanti l'indirizzo. Un altro importante contributo che l'attività di stage ha offerto è quello di orientare gli studenti verso una particolare scelta lavorativa, o un particolare corso universitario o post-diploma così come ad escluderne altri.

Tutta l'attività di stage è stata sempre conclusa con un diario di bordo/ relazione, realizzate dagli studenti, che riassume i punti salienti dell'esperienza e permettesse loro di riflettere, nonché ricordare, ciò che hanno imparato e che ritengono utile per affrontare la loro esperienza di studi o di lavoro al termine dell'esame di Maturità.

## FORMAZIONE SCUOLA LAVORO A.S. 2025/26

### 1. TITOLO DEL PROGETTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO - Classe 5K

### 2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: I.I.S. "F.lli TADDIA"

Codice Mecc.: FEIS01400G

Indirizzo: via Baruffaldi, 10 – 44042 Cento (FE)

Tel.: 051/6856411

Fax: 051/6856431

e- mail: [feis01400g@istruzione.it](mailto:feis01400g@istruzione.it)

Dirigente Scolastico: Dott.ssa Elena Accorsi

Tutor scolastico: prof.ssa Annalisa Zuffi

### 3. IMPRESE/ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO
Progetto P.I.L.O.T.A. - che farò	Comune di Cento
Progetto Cesare Bastelli	Via Baruffaldi 10, Cento
Fiera dell'orientamento di Ferrara	UNIFE
Progetto CMV	CMV SERVIZI
Film "I racconti di Parvana - The Breadwinner"	Associazione Anime Future
Mostra Foto/Industria	Mostra itinerante - Bologna
Orientamento ITSTEC	ITSTEC
Quale scelta dopo il diploma?	Informagiovani, Cento
UNIFE ORIENTA	UNIFE
Visita Cinecittà studios	Cinecittà studios

### 4. ABSTRACT DEL PROGETTO

CONTESTO DI PARTENZA

Il terzo anno la classe ha svolto 3 settimane di stage tra gennaio/febbraio 2024; il quarto e il quinto anno gli alunni sono stati in stage presso aziende del territorio per un totale di 3 settimane, rispettivamente alla fine dell'anno scolastico 2024-25 e all'inizio dell'anno scolastico 2025-2026.

## **OBIETTIVI E FINALITÀ**

### Obiettivi generali:

- Conoscere l'ambiente di lavoro del settore
- Essere responsabili e puntuali
- Sapersi relazionare con gli altri in un contesto lavorativo
- Aumentare la motivazione allo studio
- Mettere in pratica le conoscenze e capacità apprese
- Saper esprimere il punto di vista personale per la risoluzione di un problema
- Utilizzare la terminologia tecnica
- Comprendere e saper svolgere i compiti assegnati
- Utilizzare un abbigliamento adeguato e DPI appropriati al lavoro da svolgere

### Obiettivi e competenze specifiche del percorso:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione;
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web;
- utilizzare pacchetti informatici dedicati
- utilizzare le attrezzature di ripresa fotografica e video per specifici utilizzi
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

<b>ATTIVITÀ</b>	<b>Durata modulo</b>
STAGE	3 settimane dal 15 settembre al 5 ottobre
Progetto P.I.L.O.T.A - chefarò	10 ore
Progetto Cesare Bastelli	3 ore
Fiera orientamento di Ferrara	15 ore
Quale scelta dopo il diploma?	2 ore
Progetto CMV	4 ore
Progetto Anime Future - I racconti di Parvana	7 ore
IC Pascoli orientamento	3 ore
Orientamento chefarò	2 ore

Progetto elaborato grafico FSL esame di maturità	6 ore
Visita Cinecittà studios	6 ore
Mostra foto/industria	6 ore

## **5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO**

### **a. STUDENTI**

Gli studenti coinvolti della classe 5K sono 17.

### **b. COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS – DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I**

I dipartimenti coinvolti sono:

- Dipartimento Grafico
- Dipartimento Umanistico-linguistico

### **c. COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI**

I Consigli di Classe cureranno la validazione del presente progetto, acquisiranno, con l'ausilio del tutor interno, le documentazioni previste ed inseriranno le attività nel fascicolo dello studente. Al termine dell'anno scolastico, i consigli medesimi valuteranno le esperienze e le competenze acquisite registrandone gli esiti nei documenti previsti.

### **d. COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO**

Tutor interno (referente della scuola): promuove la realizzazione del progetto e fornisce elementi di valutazione. Tutor esterno: promuove la realizzazione del progetto e fornisce all'istituzione ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente, compilando la specifica scheda.

## **6. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI**

Costruiscono il progetto, compilano il modulo per la convenzione, firmando il patto formativo e la scheda della sicurezza consegnato dal tutor alla struttura ospitante, nei tempi e nei modi previsti e forniscono strumenti idonei allo svolgimento dell'attività, ne curano inoltre il monitoraggio in corso d'opera, si relazionano, tramite il Tutor esterno, con il Tutor interno in caso di necessità, valutano gli studenti con l'apposita scheda. Compilano la scheda di valutazione dello studente.

In caso di omessa documentazione l'attività non è valida.

## **7. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI**

I tempi dello svolgimento delle attività FORMAZIONE SCUOLA LAVORO comprende l'intero anno scolastico. L'esperienza di Stage per le classi quinte è stata di 3 settimane

dal 15 settembre al 4 ottobre. Per le classi del settore Grafico e Comunicazione è stato svolto all'esterno dell'Istituto presso le seguenti tipologie di strutture: studi fotografici, studi grafici, aziende litografiche-fotografiche e serigrafiche, aziende pubbliche (Comuni).

<b>Azienda</b>	
Vulcanica	Via XX Settembre 10, San Giovanni in Persiceto (BO)
Linea Import	Via Luciano Manara 6, Cento (FE)
Artecopia	Via ferrarese 65, Bologna (BO)
Officinarkitettura	Via Borgovecchio, Via del Cane 1, Pieve di Cento (BO)
Linea Grafic	Via dei Bersaglieri 16, Sala Bolognese (BO)
DWB Creative Agency	Corso Matteotti 7/1, Finale Emilia (MO)
Centro Copie	Via rocco Stefani 15, San Giovanni in Persiceto (BO)
Farmacia Sant'Agata	Via Circondaria Est 2, Sant'Agata Bolognese (BO)
100 Ponteggi SRL	Via Giulio Govoni, 7, Pieve di Cento (BO)
Comune di Pieve di Cento	Piazza A. Costa 17, Pieve di cento (BO)
Ospedale di Ferrara	Via A. Moro 8, Ferrara (FE)
Agenzia di comunicazione – JustoMezzo	Corte del Teatro 5, Cento (FE)
Il Fotografo	Via Giuseppe Mazzini 68, San Felice sul Panaro (MO)
TEDDY SPA	Via Marcello Provenzali 7/C, Cento (FE)
Cromopixel	Via I. Newton, 34, San Giovanni in Persiceto (BO)

## **8. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO**

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni:

- da parte del tutor (con le sopra citate schede),
- dello studente (con lo specifico questionario),
- del consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Le valutazioni così ottenute saranno utilizzate per la riprogrammazione dell'esperienza nei prossimi anni.

## **9. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (SCUOLA-STRUTTURA OSPITANTE) (TUTOR STRUTTURA OSPITANTE, TUTOR SCOLASTICO, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)**

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei Tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile.

## **10. COMPETENZE DA ACQUISIRE NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF**

Usare la tabella per definire i livelli del Quadro Europeo delle Qualificazioni "EQF" (Racc.UE 23.04.2008) per definire il livello, espresso da un numero, da raggiungere con l'attività di Alternanza Scuola-lavoro.

Utilizzare la rubrica delle competenze per elencarle attraverso il loro numero progressivo. Tabella “EQF” e rubrica delle competenze si possono consultare nel sito di condivisione del materiale all’interno dell’Istituto, nella sezione Alternanza Scuola-Lavoro.

## **11. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)**

Tutte le competenze saranno certificate in forma scritta.

### **PERCORSO PER L’ORIENTAMENTO**

*LINEE GUIDA di cui al D.M. del 22 dicembre 2022, n. 328*

Nel corrente anno scolastico ai sensi delle linee guida sull’orientamento le classi quinte hanno sviluppato le progettualità di seguito riepilogate.

#### **Progetto - chefarò**

- Elaborazione della grafica per il progetto di orientamento “chefarò” legato alla città di Cento
- Ente somministratore: Comune di Cento
- Titolo del progetto: ‘chefarò’
- Numero ore: 13

#### **Visita guidata: Foto/industria 2025**

- Cronologia per immagini sul tema della casa dal Novecento fino ad oggi – artisti internazionali
- Ente somministratore: sede principale fondazione Mast di Bologna, mostra itinerante nella città
- Titolo del progetto: percorso espositivo fotografico di ventotto opere, foto/industria 2025
- Numero ore svolte: 6

#### **Progetto ITSTEC università di Ferrara**

- Orientamento con lo scopo di presentare agli studenti le opportunità formative post-diploma, lauree professionali e percorsi ITS
- Ente somministratore: Unife
- Titolo del progetto: presentazione possibile formazione
- Relatori: Esperto Unife
- Numero ore: 2

#### **Progetto UNIFE**

- “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” del PNRR (M4.C1 – 24)
- Ente somministratore: UNIFE
- Titolo del progetto: ‘Scelgo consapevolmente’
- Relatori: esperti nell’ambito universitario, lavorativo e referenti per le soft skills sulle materie di sensibilizzazione e consapevolezza personale
- Numero ore svolte: 15

#### **Incontro con Cesare Bastelli**

- Conoscere da vicino la professione di Cesare Bastelli, direttore della fotografia
- Ente somministratore: IIS F.lli Taddia
- Titolo del progetto: Incontro con Cesare Bastelli
- Relatore: Cesare Bastelli
- Numero ore svolte: 3

## **Progetto “quale scelta dopo il diploma?”**

- Laboratorio di orientamento
- Ente somministratore: Informagiovani di Cento
- Titolo del progetto: quale scelta dopo il diploma
- Relatori: informagiovani – Erica Bergamini
- Numero ore svolte: 2

## **Progetto CMV Servizi, sguardi di valore**

- Contest fotografico a cura di CMV Servizi
- Ente somministratore: CMV Servizi
- Titolo del progetto: Sguardi di valore
- Relatore: Dott. Pirani Alessandro
- Numero ore svolte: 1

## **Visione del film “I racconti di Parvana – The Breadwinner”**

- Visione del film d'animazione candidato all'Oscar, diretto da Nora Twomey e prodotto da Cartoon Saloon
- Ente somministratore: Anima Future
- Titolo del progetto: “I racconti di Parvana – The Breadwinner”
- Numero ore svolte: 4

## **Progetto P.I.L.O.T.A. Comune di Cento**

- Fiera del Lavoro e dell'Orientamento dal titolo 'CheFarò'
- Ente somministratore: comune di Cento
- Titolo del progetto: 'CheFarò'
- Relatori: agenzie per il lavoro, centro per l'impiego, universitari
- Numero ore: 4

## **Viaggio d'istruzione - Cinecittà di Roma**

- Viaggio d'istruzione a Roma – visita guidata a Cinecittà, studio EL e MIAC
- Ente somministratore: Cinecittà
- Titolo del progetto: Viaggio d'istruzione a Roma
- Relatore: guida esperta di Cinecittà
- Numero ore: 6

## RELAZIONI DOCENTI

### RELAZIONE DEL DOCENTE DI RELIGIONE

**Docente:** Antonio De Santis

**Testo adottato:** All'ombra del sicomoro

**Monte ore annuale:** 28 (un'ora settimanale)

#### **Situazione di partenza**

La classe mi è stata assegnata dal terzo anno del suo percorso scolastico. Gli studenti avvalentisi alla Religione Cattolica sono in totale otto. Gli alunni sono stati sempre determinati al dialogo e al confronto con l'insegnante e con i compagni.

#### **Comportamento**

Il comportamento è stato corretto nei confronti dell'insegnante e coerente con le norme scolastiche, l'atteggiamento è stato sempre propositivo e la partecipazione è stata continua. La classe presenta una buona coesione interna.

#### **Partecipazione e interesse**

La partecipazione e l'interesse al dialogo educativo è stata continua: gli studenti hanno interagito in modo attivo con l'insegnante. La classe non si è mai sottratta al lavoro di gruppo assegnato.

#### **L'impegno**

Si evidenzia un impegno soddisfacente e interessato.

#### **Profitto**

Il profitto della classe si è buono

#### **Programma**

Lo svolgimento del programma è stato supportato dalle lezioni attraverso power point e dai filmati e documentari attraverso internet.

#### **Obiettivi disciplinari**

- Cogliere il valore della verità nella vita dell'uomo
- Valutare il ruolo della coscienza e libertà nella vita umana
- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano
- Cogliere e valutare l'apertura esistenziale della persona alla trascendenza

#### **Obiettivi minimi di conoscenza e competenza**

- Considerare i propri pregiudizi e cercare di superare le difficoltà nell'incontro con l'altro, il diverso.
- Cogliere i rapporti adolescente- giovani-mondo.

- Analizzare e motivare le proposte riguardo all'etica della vita e saper formulare delle scelte.
- Approfondire il rapporto Chiesa/mondo nel XX e XXI secolo.

### **Raggiungimento degli obiettivi**

Gli obiettivi sono stati raggiunti soddisfacentemente.

### **Strumenti e strutture utilizzate:**

Il lavoro è stato svolto con argomenti supportati dalle lezioni in power point e integrati dai filmati documentari e dalla visione di alcuni film.

### **Verifica e Valutazione**

Si terrà presente l'attenzione e la partecipazione degli studenti come da programmazione generale.

### **Interventi di recupero**

Non sono stati adoperati interventi di recupero. Per la materia in questione non ci sono interventi di recupero.

Cento, 15 maggio 2026

Prof. Antonio De Santis

## RELAZIONE DELLA DOCENTE DI ITALIANO

**Materia:** ITALIANO

**Docente:** La Greca Aurora

**Libro adottato:** Bello della letteratura (il), vol. 3, Sambugar Marta, Sala' Gabriella, la Nuova Italia editrice

**Ore annuali:** 132 (quattro ore settimanali)

### SITUAZIONE DI PARTENZA

Mi è stato affidato l'incarico di insegnante della classe a partire da quest'anno. Fin da subito è emersa eterogeneità all'interno del gruppo: ad alunni autonomi, con solide conoscenze pregresse e ottime capacità di rielaborazione critica dei testi ed argomenti, si affiancano alunni con maggiore difficoltà nel padroneggiare i contenuti, nella rielaborazione personale, nonché nella comprensione e produzione testuale. Queste differenze hanno reso più marcato il divario tra coloro che sono riusciti a mantenere il ritmo sostenuto in autonomia e con ottimi risultati e coloro che hanno avuto bisogno di essere affiancati in modo costante.

### COMPORTEAMENTO

Il comportamento dimostrato dagli alunni è stato corretto; hanno dimostrato una buona capacità di rispettare i compagni, la docente e il regolamento previsto. Per una parte del gruppo la frequenza non è stata regolare e questo ha influito sulla didattica.

### PARTECIPAZIONE

La maggior parte della classe ha partecipato in modo attivo alle lezioni e alle attività proposte, permettendo di lavorare in modo costruttivo; coloro che si sono dimostrati meno partecipativi hanno seguito con attenzione, ma in modo passivo.

### INTERESSE

L'interesse è stato buono e costante per la maggior parte della classe; un gruppo più ristretto ha mostrato un interesse variabile in relazione agli argomenti trattati.

### IMPEGNO

La maggioranza degli alunni ha mostrato un alto livello di impegno sia in classe che a casa, lavorando in modo costante, rispettando le richieste e le consegne previste. Resta una porzione della classe, la quale ha operato in modo non regolare, con numerose assenze, e si è limitata ad uno studio a casa mnemonico e superficiale.

### PROGRAMMA

La programmazione non ha subito delle modifiche durante l'arco dell'anno. Gli argomenti sono stati affrontati seguendo il tracciato del manuale adottato ed integrando con analisi dei testi e commenti guidati durante le lezioni. Sono stati affrontati alcuni dei principali autori della letteratura italiana a cavallo tra il XIX e il XX secolo. Ci si è concentrati sulle caratteristiche poetiche di ciascuno, in relazione alla produzione e al movimento letterario corrispondente.

### OBIETTIVI DISCIPLINARI

Educazione linguistica

- Saper analizzare un testo letterario;

- Saper interpretare un testo argomentativo;
- Saper produrre un testo argomentativo;
- Saper comporre un saggio breve;
- Saper usare in modo corretto le strutture morfo-sintattiche della lingua;
- Saper formulare il proprio punto di vista con chiarezza logica ed espressiva.

### Educazione letteraria

- Saper decodificare i testi letterari nel linguaggio comune in maniera autonoma;
- Saper individuare l'idea centrale di un testo;
- Individuare collegamenti tra autore, movimento culturale letterario e/o periodo storico cui egli appartiene;
- Saper individuare le fasi essenziali della formazione culturale di un autore e le motivazioni individuali, biografiche e culturali della sua ideologia;
- Saper confrontare testi della stessa epoca;
- Saper rielaborare le conoscenze acquisite;
- Comunicare, in maniera efficace, utilizzando un lessico appropriato.

### **OBIETTIVI MINIMI DI CONOSCENZA E COMPETENZA**

- Saper comprendere, organizzare, memorizzare, rielaborare autonomamente ed esporre con chiarezza i contenuti fondamentali della disciplina;
- Saper svolgere l'analisi testuale e stilistica (Tipologia A);
- Conoscere la poetica di un autore;
- Saper contestualizzare un autore e la sua opera;
- Saper riconoscere un genere e gli elementi caratterizzanti;
- Saper individuare le informazioni fondamentali di un testo e operarne una sintesi;
- Saper cogliere ed esprimere i caratteri essenziali del contesto storico e culturale dei testi affrontati;
- Comprendere il significato essenziale di diversi tipi di testi, riportando una semplice interpretazione;
- Saper stabilire semplici confronti e collegamenti tra autori ed opere;
- Saper comprendere, analizzare e strutturare un testo argomentativo, sostenendo il proprio punto di vista con espressioni e un lessico appropriato, ma essenziale (tipologia B).
- Saper argomentare e costruire ragionamenti utilizzando le conoscenze acquisite;
- Saper svolgere un testo secondo le tipologie A-B-C
- Saper esprimersi, in forma scritta e orale, in un linguaggio appropriato e con coerenza.

### **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

La maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi previsti con ottimi risultati; un gruppo ristretto ha raggiunto in parte gli obiettivi in seguito ad un accompagnamento costante.

### **MODALITÀ DI LAVORO**

Le lezioni sono state svolte con l'intento di coinvolgere la classe in modo attivo e partecipativo. Il metodo maggiormente utilizzato è stato quello della lezione frontale partecipata, con un massiccio uso degli strumenti tecnologici per creazione di mappe interattive, visione di video e letture interattive dei testi letterari.

La spiegazione di ogni autore è stata supportata dall'analisi di alcuni testi poetici selezionati, i quali sono stati letti, parafrasati, analizzati e commentati insieme con gli alunni.

È stata dedicata molta attenzione all'analisi dei temi e delle poetiche che hanno consentito di costruire collegamenti e discussioni.

Al termine di ogni argomentato è stato dedicato del tempo al ripasso con conseguente creazione di una mappa concettuale condivisa con gli studenti tramite la piattaforma Teams.

### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Sono state utilizzate prove scritte semi strutturate, esercitazioni scritte partendo da simulazioni d'esame e interrogazioni orali.

Per quanto riguarda le prove scritte, esse si sono caratterizzate per una suddivisione tra conoscenze e abilità. Le prime sono state valutate attraverso domande aperte o semiaperte; le abilità esaminate facevano riferimento all'analisi e al commento dei testi affrontati in classe.

Durante le interrogazioni orali è stato più volte richiesto ai ragazzi di creare collegamenti tra vari movimenti letterari, tra gli autori affrontati e di ritrovare gli elementi poetici affrontati direttamente nel testo.

### **METODO DI RECUPERO**

Non sono stati attivati percorsi di recupero pomeridiani; il recupero è stato rimandato ad un maggiore studio individuale degli studenti.

Cento, 15 maggio 2026

Prof.ssa Aurora La Greca

## RELAZIONE DELLA DOCENTE DI STORIA

**Materia:** STORIA

**Docente:** Aurora La Greca

**Libro adottato:** Una storia per il futuro – Seconda edizione, vol. 3, Vittoria Calvani, Mondadori Scuola

**Ore annuali:** 66 (due ore settimanali)

### SITUAZIONE DI PARTENZA

Anche in questo caso mi è stato affidato l'incarico di insegnante della classe a partire da quest'anno. Come evidenziato precedentemente, è stata evidente fin da subito eterogeneità all'interno del gruppo: ad alunni autonomi, con solide conoscenze pregresse e ottime capacità di rielaborazione critica, si affiancano alunni con maggiore difficoltà nel padroneggiare i contenuti, nella rielaborazione personale, nonché nella capacità di formulare un pensiero critico sugli argomenti affrontati.

### COMPORAMENTO

Il comportamento dimostrato dagli alunni è stato corretto e rispettoso in ogni aspetto. Per una parte del gruppo la frequenza non è stata regolare e questo ha influito sulla didattica.

### PARTECIPAZIONE

La maggior parte della classe ha partecipato in modo attivo alle lezioni e alle attività proposte con commenti, domande, richieste di approfondimenti; La restante parte si divide tra coloro che hanno seguito con attenzione, ma in modo passivo e coloro che hanno avuto bisogno di essere affiancati.

### INTERESSE

L'interesse è stato buono e costante per la maggior parte della classe; un gruppo più ristretto ha mostrato poco interesse nei confronti della materia.

### IMPEGNO

La maggioranza degli alunni ha mostrato un alto livello di impegno sia in classe che a casa. La restante porzione della classe ha operato in modo discontinuo, senza un metodo preciso e con poco impegno soprattutto nello studio individuale.

### PROGRAMMA

La programmazione non ha subito delle modifiche particolari durante l'arco dell'anno. Gli argomenti sono stati affrontati seguendo il tracciato del manuale adottato. Sono stati affrontati gli eventi storici sviluppatosi tra gli ultimi anni del XIX secolo e la metà del XX secolo.

### OBIETTIVI GENERALI

- Conoscere fenomeni e concetti relativi ai diversi Moduli studiati;
- Saper leggere testi specialistici e saperli poi rielaborare;
- Saper correlare logicamente dati, eventi e concetti;
- Saper costruire schemi e mappe concettuali;
- Saper utilizzare un linguaggio settoriale.

### OBIETTIVI MINIMI DI CONOSCENZA E COMPETENZA

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato;
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato;
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici;

- Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica;
- Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica;
- Analizzare storicamente campi e profili professionali;
- Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici;
- Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali;
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia;
- Interpretare e confrontare testi;
- Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica;
- Analizzare le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali.

### **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

La maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi previsti con ottimi risultati; la restante parte li ha raggiunti a fatica e in modo non pienamente sufficiente.

### **MODALITA' DI LAVORO**

Anche in questo caso le lezioni sono state svolte con l'intento di coinvolgere la classe in modo attivo e partecipativo. Il metodo maggiormente utilizzato è stato quello della lezione frontale partecipata, con un massiccio uso degli strumenti tecnologici per creazione di mappe interattive, visione di video e analisi di mappe geografiche per comprendere meglio i fenomeni.

### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Sono state utilizzate prove scritte semi strutturate ed interrogazioni orali.

Per quanto riguarda le prove scritte, esse si sono caratterizzate per una suddivisione tra conoscenze e abilità. Le prime sono state valutate attraverso domande aperte o semiaperte; le abilità e le competenze sono state esaminate attraverso dei compiti di realtà.

Durante le interrogazioni orali è stato più volte richiesto ai ragazzi di dimostrare una chiara comprensione dei nessi causa-effetto e di saper contestualizzare socialmente e culturalmente gli eventi trattati.

### **METODO DI RECUPERO**

non sono stati attivati percorsi di recupero pomeridiani; il recupero è stato rimandato ad un maggiore studio individuale degli studenti.

Cento, 15 maggio 2026

Prof.ssa Aurora La Greca

## RELAZIONE DELLA DOCENTE DI MATEMATICA

**Docente:** Prof.<sup>ssa</sup> Lodi Francesca

**Anno scolastico:** 2025-2026

**Testo adottato:** Bergamini, Trifone, Barozzi “Matematica.bianco 4s” ed. Zanichelli

**Monte ore annuale:** 99 ore (3 ore settimanali)

### SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è stata accompagnata nel suo percorso scolastico relativo a questa disciplina dalla stessa docente fin dal primo anno.

I livelli rilevati all'inizio dell'anno hanno mostrato un gruppo eterogeneo per conoscenze pregresse: alcuni alunni mostravano ancora difficoltà di tipo algebrico e di calcolo e sufficiente capacità di rielaborazione personale e consapevolezza delle conoscenze. Altri studenti hanno invece mostrato conoscenze approfondite circa gli argomenti trattati negli anni scolastici precedenti. Solo un alunno aveva maturato debito formativo dallo scorso anno in questa disciplina.

### COMPORAMENTO

Gli alunni hanno mostrato generalmente un comportamento corretto, rispettoso dei compagni, dell'insegnante e del regolamento d'Istituto. Risultano tuttavia dispersivi e con forte tendenza a distrarsi e a parlare, nonostante continui richiami.

### PARTECIPAZIONE

La maggior parte degli allievi ha partecipato alle attività didattiche proposte positivamente. Talvolta, tuttavia, durante l'introduzione di argomenti o esercizi nuovi è mancato lo studio personale per consolidare i concetti e la conseguente difficoltà nel seguire le lezioni.

### INTERESSE

L'interesse mostrato per la disciplina e per gli argomenti trattati si può considerare nel complesso più che sufficiente anche quando messi in relazione con le materie tecniche e con la quotidianità. Se da un lato sono presenti alcuni alunni che chiedono approfondimenti ed esercizi di difficoltà sempre crescente, dall'altro vi sono numerosi studenti con interesse finalizzato alla sola valutazione.

### IMPEGNO

La maggior parte degli allievi ha manifestato impegno costante durante tutto l'anno, pur mostrando uno studio prettamente mnemonico, anche attraverso lo svolgimento di esercizi assegnati per lo studio individuale. Tuttavia, alcuni allievi hanno mostrato difficoltà nella continuità della gestione dello studio e nella revisione personale degli argomenti trattati.

### PROGRAMMA

La prima parte del programma è stata concordata in sede di Coordinamento Disciplinare: dopo un ripasso iniziale relativo alle disequazioni e alla definizione di funzione, ci si è dedicati al ripasso del concetto di limite ed ai relativi calcoli, sia al finito che all'infinito, studiando anche forme indeterminate che erano già state introdotte lo scorso anno scolastico. È stata poi data la definizione di derivata e le principali regole di derivazione, fino ad arrivare allo studio di semplici funzioni razionali intere e fratte sia dal punto di vista algebrico che da quello grafico con l'analisi di grafici di funzioni per ricavarne gli elementi fondamentali.

### OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Utilizzare correttamente e consapevolmente tecniche e procedure di calcolo e algebriche

- Operare con il simbolismo matematico
- Padroneggiare le diverse forme espressive della matematica (testo, grafico, formule)
- Leggere, decodificare e produrre informazioni, passando da una forma di linguaggio ad un'altra
- Acquisire il controllo critico dei risultati
- Acquisire chiarezza, semplicità e proprietà di linguaggio
- Sviluppare capacità di analisi e sintesi
- Riconoscere l'interdisciplinarietà della matematica
- Approfondire le applicazioni della matematica ai fenomeni reali

### **Obiettivi minimi di conoscenza e competenza**

- Individuare il dominio, il segno e le coordinate dei punti di intersezione con gli assi di funzioni razionali intere e semplici fratte
- Ipotizzare l'andamento di una funzione razionale intera o fratta all'infinito o in un intorno di punti particolari utilizzando lo strumento "limite"
- Riconoscere le forme indeterminate
- Individuare asintoti in funzioni razionali fratte
- Calcolare derivate di semplici funzioni razionali intere e fratte
- Individuare eventuali punti di massimo e di minimo di una funzione
- Individuare le principali caratteristiche di una funzione a partire dal grafico dato
- Costruire grafici limitatamente a funzioni algebriche razionali intere e fratte
- Eseguire correttamente semplici esercizi riguardanti tutti gli argomenti svolti
- Usare correttamente la terminologia e simbologia relativa ai contenuti svolti

### **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

La buona motivazione che ha contraddistinto la maggior parte degli allievi ha fatto sì che si siano raggiunti molti degli obiettivi modulari prefissati; tuttavia, per l'eterogeneità della classe gli stessi non sono stati sempre raggiunti da tutti gli alunni.

Fondamentale è stata l'acquisizione, da parte di alcuni, di un buon metodo di studio che ha portato alla consapevolezza e alla rielaborazione dei contenuti trattati.

### **MODALITA' DI LAVORO**

Data la complessità e l'importanza degli argomenti trattati si è operato attraverso un breve approccio teorico ed introduttivo degli argomenti per prediligere poi lo svolgimento di numerosi e diversificati esercizi. Sono state in tal modo ridotte le lezioni frontali per dare spazio agli allievi stessi, che con lo svolgimento alla lavagna degli esercizi, hanno potuto migliorare l'uso del linguaggio specifico relativo agli argomenti trattati. Si è pensato di tralasciare tutte le dimostrazioni e semplificare le definizioni pur mantenendo un linguaggio specifico e rigoroso e privilegiare ove possibile l'approccio grafico dei concetti introdotti. L'uso dei grafici, soprattutto nella trattazione della definizione di limiti è stato fondamentale per una corretta ma semplificata acquisizione e interiorizzazione, per alcuni alunni, dell'argomento stesso.

Si è cercato inoltre di costruire con gli alunni schemi e procedure da utilizzare per la risoluzione della maggior parte dei problemi.

Data la complessità e il livello di trattazione degli argomenti e dei relativi esercizi proposti dal libro di testo, gli studenti hanno prevalentemente fatto riferimento agli appunti presi durante le lezioni e agli esercizi proposti dall'insegnante.

Inoltre, per favorire il processo di apprendimento da parte degli studenti si è ritenuto necessario:

- Instaurare in classe un clima di fiducia e di rispetto reciproco, favorendo il dialogo e la partecipazione attiva da parte degli studenti;
- Basare sulla trasparenza l'esito di ogni prova scritta e orale;
- La comunicazione chiara relativa alla progressione nell'apprendimento e alle difficoltà incontrate nel lavoro scolastico.

### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Per il controllo in itinere del processo di apprendimento sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica formativa:

- Esercizi alla lavagna;
- Discussioni guidate;
- Prove orali basate sullo svolgimento di esercizi da integrare con le relative definizioni

Per il controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica sommativa:

- Verifiche su un unico argomento per valutare in quale misura è stato appreso (risoluzione di esercizi e quesiti);
- Interrogazioni.
- Verifiche con test a risposta multipla con Forms

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si è fatto riferimento alla griglia approvata dal Collegio dei docenti, la quale prevede voti che vanno dall'uno al dieci.

Hanno concorso alla formulazione della valutazione complessiva di ogni alunno sia gli esiti delle verifiche sommativa sia la partecipazione e l'interesse alle lezioni in presenza e in video da parte degli allievi, l'impegno nello studio individuale, la puntualità nella consegna delle attività assegnate e il progressivo sviluppo della personalità e delle conoscenze acquisite.

### **INTERVENTI DI RECUPERO**

Non sono stati effettuati specifici interventi di recupero pomeridiano. Gli alunni insufficienti sono sempre stati dotati di materiale per il recupero individuale ed alcune ore di lezione sono state dedicate a nuove e semplificate spiegazioni degli argomenti ed alla correzione degli esercizi assegnati che gli studenti non avevano svolto individualmente. L'attività in classe è stata sempre basata su un ripasso continuo delle nozioni durante lo svolgimento degli esercizi o la risoluzione di dubbi degli allievi stessi. È stata svolta la verifica di recupero formativo relativo al primo quadrimestre che ha avuto esito positivo non per tutti gli allievi.

Cento, 15 maggio 2026

Prof.ssa Francesca Lodi

## RELAZIONE DELLA DOCENTE DI PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

**Docenti:** Prof.ssa Barbara Marano e ITP prof.ssa Annalisa Zuffi

**Testo adottato:** Competenze Grafiche: progettazione multimediale – Dall'immagine di prodotto alla comunicazione integrata di Silvia Legnani Ed. CLITT – ISBN 978-88-08-53176-6

**Monte ore annuale:** 132 ore (4 ore settimanali di cui 2 in presenza-laboratorio)

### **Situazione iniziale**

La classe è composta da 17 allievi, 5 maschi e 12 femmine.

I livelli di consolidamento delle capacità ideative e progettuali sono risultati buoni fin dall'inizio dell'anno e hanno permesso alla classe di sapersi organizzare nell'area di lavoro con una rafforzata autonomia operativa. L'impegno e la partecipazione in questi anni scolastici si sono rivelati sempre adeguati dalla maggior parte della classe.

I tempi previsti in relazione al programma didattico sono stati rispettati; la totalità degli studenti ha raggiunto risultati più che buoni grazie ad un impegno costante.

### **Interesse**

In generale la classe ha dimostrato fin da subito un buon interesse per le tematiche della disciplina.

### **Impegno**

L'impegno è risultato complessivamente buono, mostrando spesso il desiderio di approfondire gli argomenti trattati.

### **Partecipazione**

La partecipazione è risultata buona e la classe ha dimostrato di affrontare il lavoro scolastico con serietà, impegno e dedizione.

### **Comportamento**

Dal punto di vista della socializzazione la classe è piuttosto unita e il dialogo educativo è risultato più che soddisfacente permettendo il raggiungimento di un buon grado di maturità dalla maggior parte di loro.

### **Prospetto riassuntivo della disciplina**

La disciplina si propone di offrire agli studenti gli strumenti culturali necessari per un'adeguata preparazione professionale, affrontando temi e problematiche che si riscontrano maggiormente nell'odierna realtà lavorativa. La classe, attraverso le lezioni curricolari ha affrontato le seguenti attività di progettazione:

### **Contenuti**

- La campagna pubblicitaria: advertising offline/online, marketing esperienziale, la struttura della comunicazione pubblicitaria, piano integrato di comunicazione, copy strategy, i format pubblicitari.
- La marca: brand building e brand storytelling.
- Principi di packaging design: packaging dalla tecnologia al progetto, packaging design.

### **Obiettivi**

Gli obiettivi disciplinari riguardano principalmente l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro:

- Conoscere le diverse tipologie di comunicazione pubblicitaria, le forme di comunicazione offline e le finalità della copy strategy.

- Conoscere i diversi materiali e gli elementi tecnici di base indispensabili nella progettazione di un packaging.
- Considerare tutti gli aspetti metaprogettuali per sviluppare il prodotto finito.
- Riconoscere i diversi elementi tecnici di base indispensabili alla realizzazione del prodotto per svilupparlo finito.
- Conoscere le diverse forme di comunicazione online e gli elementi tecnici di base indispensabili alla realizzazione di render, post e banner.
- Conoscere le tecniche di base nella realizzazione di render, post e banner
- Capacità di elaborare segni e immagini
- Consolidamento delle tecniche di rappresentazione geometrico-figurativa
- Capacità di collegare messaggio visivo e verbale
- Organizzazione autonoma del proprio lavoro
- Ideazione e ricerca stilistica
- Conoscenza dei principali metodi di stampa

### **Obiettivi minimi di conoscenza e competenza**

- Conoscere le diverse tipologie di comunicazione pubblicitaria, le forme di comunicazione offline e le finalità della copy strategy
- Considerare tutti gli aspetti metaprogettuali per sviluppare il prodotto finito
- Riconoscere i diversi elementi tecnici di base indispensabili alla realizzazione del prodotto per sviluppare il prodotto finito
- Capacità di elaborare segni e immagini
- Consolidamento delle tecniche di rappresentazione geometrico-figurativa
- Capacità di collegare messaggio visivo e verbale
- Organizzazione autonoma del proprio lavoro
- Ideazione e ricerca stilistica

### **Metodologia**

La metodologia adottata - volta ad acquisire nuove conoscenze e competenze - si è strutturata attraverso il problem solving, nell'ottica di imparare ad imparare.

Si sono sviluppate soft skills anche in contesti di lavoro in piccoli gruppi, dove per ogni modulo si è richiesta la soluzione di un'incognita grafica definita dal brief successivamente sviluppata e risolta attraverso l'iter progettuale con rough-layout- finish layout.

Con compiti autentici si sono svolte attività che hanno permesso alle studentesse e agli studenti di mettersi in gioco in qualità di esperti della disciplina realizzando attività funzionali come la progettazione di campagne pubblicitarie e di packaging.

Le competenze teoriche si sono svolte perlopiù in aula, mentre, la parte pratica si è approfondita nel laboratorio multimediale di computer-grafica. Si sono utilizzati mezzi e strumenti tradizionali che contraddistinguono da sempre la figura professionale del grafico pubblicitario abbinati all'utilizzo del computer con i principali applicativi di grafica del pacchetto Adobe: Illustrator, Photoshop, Indesign.

### **Materiali didattici**

- Libri e riviste specializzate
- Supporti video e link di approfondimento
- Attrezzature e materiali da disegno
- Fotocopiatrice in b/n
- Computer, scanner, stampanti

### **Prove somministrate e valutazione**

Le prove sono state di carattere simulativo, talvolta accompagnate da relazione (concept) finale e altre prettamente teoriche attraverso la somministrazione di verifiche scritte o presentazioni orali.

La valutazione ha tenuto conto oltre che del profitto, anche dell'impegno, della partecipazione, della progressione dell'apprendimento e del raggiungimento degli obiettivi trasversali definiti in termini di conoscenza, comprensione, applicazione.  
La valutazione in decimi si esprime da uno, valore minimo, a dieci, valore massimo.  
La sufficienza corrisponde ad una corretta comprensione e assimilazione dei contenuti basilari.

### **Interventi di recupero**

Interventi di recupero sono stati svolti in itinere.

Cento, 15 maggio 2026

Prof.ssa Barbara Marano  
Prof.ssa Annalisa Zuffi

## RELAZIONE DEL DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE

**Materia:** SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**Docente:** Prof. Ruffaldi Alex

**Testi adottati:** Più movimento. Scienze motorie. Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa. Marietti Scuola

**Monte ore annuale:** 66 ore (2 ore settimanali)

### **Situazione di partenza**

La classe 5°K è composta da 17 studenti (12 ragazze e 5 ragazzi), i quali hanno mostrato un discreto interesse nella materia ed hanno sempre tenuto un comportamento idoneo e corretto nei confronti dei docenti o collaboratori, così come degli spazi sportivi frequentati. Alcuni ragazzi avevano esonero totale o parziale dall'attività fisica e le attività sono state adattate per favorirne la pratica anche dei ragazzi con difficoltà motorie e coordinative. All'interno della classe sono presenti diversi alunni stranieri, tuttavia, nessuno di loro ha difficoltà linguistiche.

### **Comportamento**

Gli allievi hanno evidenziato un comportamento generalmente corretto sia durante le lezioni, sia durante gli spostamenti aula-palestra.

Un gruppo si è sempre distinto per puntualità, costanza e presenza alle diverse proposte didattiche.

### **Partecipazione ed interesse**

La classe ha sempre partecipato in modo positivo ad ogni proposta didattica: uno studente in particolare si è distinto per interesse e partecipazione mentre per alcuni sono stati necessari richiami dovuti alla svogliatezza.

### **Impegno**

Alcuni studenti si sono applicati con volontà e continuità, consolidando la partecipazione e migliorando, con la pratica, ad ogni proposta didattica. Altri, pur a fronte di buone capacità, hanno tenuto un impegno discontinuo e non hanno espresso a pieno le proprie potenzialità.

### **Profitto**

Il profitto, nel complesso, è buono. Un alunno in particolare si è distinta notevolmente per prestazioni e risultati ottenuti.

### **Obiettivi generali**

- Far appassionare allo sport: far riscoprire il gusto del "gioco in movimento" (indoor o outdoor) e far comprendere l'importanza che questo ha nello sviluppo psicofisico dello studente;
- Conoscere e consolidare gli schemi motori di base, migliorarsi tramite l'allenamento per un potenziamento fisiologico generale e mettere in atto comportamenti e strategie volti alla prevenzione degli infortuni;
- Conoscere e potenziare le capacità coordinative generali e specifiche;
- Conoscere le caratteristiche tecniche delle principali attività sportive individuali e di squadra;
- Potenziare l'autonomia di base di ogni alunno nell'organizzare ed applicare percorsi personali di attività motoria e sportiva, saperli proporre ai compagni ed essere in grado di elaborare i risultati ottenuti;

- Potenziare la capacità di presa d'informazioni ed analisi del contesto, così come i processi decisionali legati al *problem solving*;
- Potenziare le capacità comunicative verbali e non verbali, migliorare le capacità organizzative riguardanti tutti gli aspetti del lavoro di gruppo;
- Riuscire a padroneggiare le differenze ritmiche realizzando personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive;
- Conoscere le regole di giochi ed ambienti sportivi, rispettarle ed applicarle secondo i principi del fair play durante i giochi e le attività di gruppo;
- Conoscere ed utilizzare un comportamento civile nel ruolo di spettatore di un evento sportivo, culturale, musicale, ecc.;
- Conoscere almeno in parte la teoria delle attività proposte e degli approfondimenti programmati;
- Saper interpretare il ruolo primo arbitro o segnapunti;
- Conoscere le differenze tra uno stile di vita sano ed uno compromettente per la salute psicofisica.

### **Obiettivi minimi**

- Migliorare le qualità fisiche contribuendo allo sviluppo corporeo dell'adolescente;
- Acquisire abilità sportive di base e Conoscere le caratteristiche tecniche di base dei giochi proposti;
- Rispettare sé stessi e gli altri, avere comportamenti civili nei diversi contesti;
- Migliorare la "comprensione di sé stessi" attraverso il movimento;
- Conoscere la teoria delle attività proposte e degli approfondimenti programmati;

### **Raggiungimento degli obiettivi**

Al termine di questo percorso di formazione, si può affermare che la classe:

- È in grado di effettuare in modo autonomo la fase del condizionamento generale, di un riscaldamento specifico, anche in circuito, rispettando le consegne, sa interpretare una scheda di lavoro ed applicarla al movimento in modo autonomo e nel complesso corretto. Organizza ed applica percorsi personali di attività motoria e sportiva, sa proporli ai compagni. Qualcuno è in grado di elaborare i risultati ottenuti;
- Sa organizzarsi in un gioco di squadra: riscaldamento specifico, successione degli esercizi, organizzazione del lavoro rispetto ai tempi, alla squadra e alla classe compresente. Riesce a padroneggiare le differenze ritmiche realizzando personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive. Qualcuno sa arbitrare, conosce le regole e sa sostenere il ruolo di primo arbitro o segnapunti;
- Sa utilizzare piccoli e grandi attrezzi e conosce elementi di pre-acrobatica;
- Conosce informazioni di base sulla pratica sportiva e la salute, conferisce alla pratica sportiva un valore importante nei confronti della salute. Ha acquisito informazioni sul sistema tonico posturale;
- Conosce le regole, le rispetta ed applica i principi del fair play durante i giochi e le attività di gruppo, seppur a volte necessita di qualche richiamo.

### **Modalità di lavoro**

- Attività situazionali con problemi da risolvere e contesti da analizzare;
- Lezioni frontali: spiegazione e rappresentazione degli argomenti motori;
- *Peer-Education*: alunni guidano l'attività con supporto del docente;
- Organizzazione di attività a classi aperte;
- Letture, approfondimenti e ricerche sui temi trattati, come ad esempio "sport e salute", "sport e sicurezza", "sport in ambiente naturale", "biomeccanica applicata alla sicurezza sul lavoro" ed alla movimentazione carichi.

### **Modalità di recupero**

Il recupero in itinere è stato proposto attraverso la ripetizione di argomenti trattati, il lavoro assistito, la richiesta di ricerche scritte su argomenti non trattati dall'alunno praticamente per motivi di esonero temporaneo o per assenza dalle lezioni.

### **Verifica e valutazione**

L'osservazione del processo di apprendimento è avvenuta attraverso i seguenti descrittori:

- Griglie di valutazione nazionali e *gold standard* di riferimento;
- Rispetto delle consegne e partecipazione attiva;
- Acquisizione di un atteggiamento volitivo tendente a superare le difficoltà ed a migliorare continuamente la risposta motoria;
- Capacità di elaborare le conoscenze pregresse per progettare e realizzare nuove azioni.

Gli alunni sono sempre stati informati sui criteri di valutazione, sia per legittima consapevolezza, sia per dare l'opportunità d'imparare ad auto valutarsi.

Cento, 15 maggio 2026

Prof. Ruffaldi Alex

## RELAZIONE DELLA DOCENTE DI INGLESE

**Materia:** Lingua e cultura inglese

**Docente:** Prof.ssa Valeria Borganti

**Testi adottati:** "In Design Plus" - Technical English for Graphic Design and Advertising - P. Gherardelli, E. Wiley Harrison - Ed. Hoepli  
Schede, schemi e immagini forniti dall'insegnante.

**Monte ore annuale:** 99 ore (3 ore settimanali)

### Situazione di partenza

Ho insegnato in questa classe dal primo anno di corso. All'inizio del V anno quasi tutti gli studenti sono risultati in possesso delle competenze minime necessarie per affrontare le proposte didattiche previste, seppur con un diverso profilo per ciò che concerne attitudini e motivazione. La preparazione di base è apparsa quindi piuttosto eterogenea: un buon gruppo di studenti si è applicato con impegno, costanza e serietà mostrandosi sempre interessato agli argomenti proposti; pochi hanno evidenziato interesse ed impegno discontinui, con uno studio essenzialmente finalizzato ai momenti di verifica scritta e/o orale; alcuni ancora, invece, hanno evidenziato impegno ed interesse scarsi durante tutto l'anno scolastico, con risultati spesso al limite della sufficienza.

### Comportamento

Nel corso dell'anno la classe non ha mai avuto necessità urgenti di richiami. Non ci sono stati problemi di natura disciplinare. Per un esiguo numero la frequenza non è stata regolare e ciò ha influito sulla continuità ed efficacia dell'azione didattica.

### Partecipazione

Buona parte della classe ha mostrato una partecipazione costante, attiva e costruttiva, per altri è stata discontinua e un po' superficiale, pochi si sono limitati, nel migliore dei casi, all'ascolto passivo. In minima percentuale la frequenza irregolare e/o uno studio non sistematico hanno limitato la possibilità di cogliere le correlazioni fra una lezione e la precedente.

### Interesse

L'interesse è stato buono per due terzi della classe; per la restante parte abbastanza variabile, a seconda degli argomenti trattati o dell'approssimarsi delle verifiche scritte e/o orali e non ha portato a proposte costruttive o approfondimenti, tranne in rarissimi casi.

### Impegno

Molto soddisfacente per buona parte degli studenti che ha mostrato continuità e puntualità nello svolgimento delle consegne, condizione indispensabile per l'assimilazione e il consolidamento delle abilità e degli argomenti proposti. Per la residua parte lo studio domestico è stato spesso superficiale e frettoloso, limitato al lavoro svolto in classe sotto la guida dell'insegnante e/o in prossimità delle verifiche. Per alcuni le assenze sono state diffuse per tutto l'anno scolastico, a volte anche strategiche, evidenziando così un atteggiamento poco responsabile e una scarsa maturità.

### Programma

Il programma non ha dovuto subire delle modifiche sostanziali ma alcuni argomenti non sono stati approfonditi tanto quanto preventivato per la necessità di recuperare lezioni e/o verifiche in seguito alle assenze. Gli argomenti svolti sono stati tratti dal testo adottato e in uso ma in maggior parte utilizzando dispense e fotocopie elaborate e distribuite dalla docente.

## **Obiettivi generali**

- acquisire familiarità con la terminologia tecnica in lingua inglese relativa a temi specifici di indirizzo
- capire in dettaglio un brano descrittivo mediamente complesso
- individuare la struttura di un testo, sapendone cogliere gli elementi costitutivi, utili anche come guida per l'esposizione dei concetti appresi
- rispondere a questionari, tradurre riassunti inerenti agli argomenti trattati, scrivere brevi composizioni su argomenti noti
- comprendere i commenti dell'insegnante riguardo alle tematiche affrontate
- riferire sugli argomenti trattati esprimendosi con forme e lessico appropriati

## **Obiettivi minimi**

- conoscenza essenziale dei contenuti
- comprensione delle idee principali e dei particolari significativi di un testo di media difficoltà
- comprendere le domande dell'insegnante riguardo il tema affrontato
- produrre brevi e semplici testi scritti o relazioni orali con espressione sufficientemente comprensibile anche se non sempre corretta.

## **Raggiungimento degli obiettivi**

Il profitto risulta abbastanza eterogeneo ossia molto buono per un ampio gruppo, buono/discreto per altri e faticosamente sufficiente per pochi. Due allievi hanno faticato a raggiungere gli obiettivi minimi per lacune pregresse e un metodo di studio non sempre adeguato. Più di metà classe ha acquisito una terminologia specifica di base, riuscendo a cogliere il nucleo principale di un testo di difficoltà media. Si è a volte osservata, durante le lezioni, la propensione a dimenticare gli argomenti già trattati in precedenza con la conseguente necessità di riprenderne la trattazione.

## **Modalità di lavoro**

Le modalità hanno tenuto conto degli obiettivi e della situazione iniziale della classe ed hanno imposto, in alcuni casi, degli adeguamenti rispetto a quanto preventivato. In linea di massima è stato utilizzato il seguente schema:

- presentazione dell'argomento con attivazione di eventuali conoscenze pregresse
- lettura del testo
- presentazione e ricerca del significato di elementi lessicali sconosciuti,
- eventuale riflessione grammaticale e traduzione del testo in italiano
- attività di produzione semiguidata orali e scritte (risposte a domande, esposizioni partendo da dati raccolti).

Durante l'intero percorso didattico, gli allievi sono stati sollecitati ad una partecipazione attiva, con la richiesta del loro contributo nelle fasi di comprensione ed interpretazione dei testi e nell'individuazione delle informazioni principali utili.

L'insegnante ha alternato in classe l'uso della lingua inglese e della lingua italiana per cercare di soddisfare diverse esigenze da parte di allievi con abilità e competenze differenti.

## **Verifica e Valutazione**

Le verifiche orali sono state effettuate attraverso interrogazioni formali volte a saggiare la capacità di sintesi, di richiamare alla memoria e riutilizzare i contenuti appresi.

Le verifiche scritte sono state conformi alla seguente tipologia: domande a risposta aperta, multiple choice, stesura di testi descrittivi e riassuntivi.

Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati delle singole prove ma anche dell'osservazione continua degli alunni, considerando l'impegno e l'interesse dimostrati (obiettivi educativi), nonché il rapporto tra i livelli di partenza e i risultati raggiunti.

### **Interventi di recupero**

Svolti, per tutto il corso dell'anno, i continui interventi di recupero in itinere hanno utilizzato le schede fornite dall'insegnante per il recupero orale, mentre le verifiche scritte sono state somministrate esaminando piccole sezioni di programma alla volta. Per rendere più agevole l'assimilazione dei concetti da parte dell'intera classe, è stato svolto un costante lavoro di semplificazione, ripetizione e riformulazione delle strutture linguistiche.

Cento, 15 maggio 2026

Prof.ssa Valeria Borganti

## RELAZIONE DEL DOCENTE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

**Materia:** Organizzazione e gestione dei processi produttivi (5K)

**Docenti:** Prof. Simone Tassinari e Prof.ssa Annalisa Zuffi (ITP)

**Testo adottato:** Slide di presentazione in formato pdf create dal prof e condivise con la classe.

**È stato consigliato l'uso del libro:** Organizzazione e gestione dei processi produttivi Mario Ferrara e Graziano Ramina, Ed. CLITT – ISBN 978-88-08-72063-4

**Monte ore annuale:** 132 ore (4 ore settimanali di cui 2 in compresenza)

### **Situazione iniziale**

La classe è composta da 17 allievi, 5 maschi e 12 femmine.

La classe si presenta ben educata, si presenta abbastanza unita e con ottime relazioni intrapersonali interne. Il programma si è concluso entro i tempi previsti, semplificandone alcune parti per i frequenti impegni scolastici della classe.

La metà della classe si è dimostrata fin dall'inizio in linea con l'impegno richiesto ottenendo buoni risultati, gli altri hanno ottenuto comunque la sufficienza.

Riguardo la capacità espositiva, la classe presenta discreti risultati nella sintesi dei concetti e nella loro esposizione, tranne alcuni elementi che hanno più difficoltà nell'esprimersi al meglio.

### **Interesse**

La maggioranza ha presentato interesse nella maggior parte degli argomenti proposti.

### **Impegno**

L'impegno è stato costante e le consegne sono state perlopiù rispettate. Risulta quindi complessivamente buono e la classe ha ottenuto dei risultati positivi.

### **Profitto**

Il profitto della classe è stato positivo. Una parte di studenti si è mostrata più attenta e motivata e ha raggiunto un profitto più che soddisfacente; la maggior parte della classe che si è impegnata, ha seguito le lezioni e ha raggiunto un livello sufficiente di preparazione; una piccola parte ha dimostrato la propria fragilità e difficoltà durante il corso dell'anno, raggiungendo comunque un livello sufficiente.

### **Partecipazione**

Partecipazione attiva e spontanea di quasi tutta la classe.

### **Comportamento**

La classe ha dimostrato un comportamento adeguato e rispettoso per tutto l'anno.

### **Prospetto disciplina**

La disciplina è stata predisposta per dare agli studenti gli strumenti necessari per comprendere il linguaggio contemporaneo della comunicazione.

Nello specifico, il programma si è così sviluppato:

### **Dai bisogni alle società**

Come nasce un bisogno, come si trasforma in un prodotto e com'è formato il mercato in cui si muove.

### **Basi di marketing**

Partendo dal concetto di target e concorrenza, come si definisce l'identità di un prodotto/servizio e in che modo si inserisce nel mercato.

### **Le figure professionali**

Esposizione generale delle figure professionali nel mondo della comunicazione e marketing, project management.

### **Analisi dei costi**

Entipologia dello stampato, analisi dei principali prodotti grafici/editoriali. Attraverso il calcolo dei costi, riflessioni su ciclo di produzione e organizzazione dei processi adeguati al prodotto, con particolare riferimento al ciclo produttivo della stampa offset. Confronto fra stampa offset e digitale e individuazione del break even point, costi fissi e costi variabili. Semplice costruzione di flussogramma operativo.

### **Norme di sicurezza**

Norme di sicurezza in ambito lavorativo e soprattutto in aziende grafiche.

### **Obiettivi**

Gli obiettivi didattico-disciplinare si sono focalizzati sullo sviluppo della propria consapevolezza ed auto critica sulla comunicazione moderna/contemporanea e sulle meccaniche base del mercato.

Durante l'anno si è cercato di far conoscere agli alunni il mondo del lavoro settore grafico, seguendo tali obiettivi:

- Conoscere la struttura base del mercato economico
- Conoscere il processo di trasformazione di un'idea in un prodotto/servizio acquistato
- Conoscere le figure professionali principali nel mondo della comunicazione.
- Comprendere lo sviluppo pratico della comunicazione, dalla carta al mondo digitale.

### **Obiettivi minimi**

- Conoscenza minima della struttura base del mercato economico
- Conoscenza minima del processo di trasformazione di un'idea in un prodotto/servizio acquistato
- Conoscenza minima delle figure professionali principali nel mondo della comunicazione.
- Comprendere minimamente lo sviluppo pratico della comunicazione, dalla carta al mondo digitale.

### **Metodologia didattica**

Le lezioni teoriche si basavano su un'esposizione di materiale fornito dal docente con la classe tramite Teams.

Ogni lezione è stata improntata su un'esposizione degli argomenti attiva con la classe, cercando insieme di trovare esempi nella quotidianità personale.

Per quanto riguarda la parte teorica si è dato molto risalto alla fase meta-progettuale della comunicazione, simulando un rapporto tra professionisti del mondo della comunicazione.

### **Materiali didattici**

- Slide delle lezioni in formato pdf
- Aggiornamenti didattici tramite link, libri e film.

### **Prove somministrate e valutazione**

Le verifiche orali sono state effettuate attraverso interrogazioni volte a testare la capacità di sintesi e di apprendimento degli argomenti trattati. Le verifiche scritte sono state conformi alla seguente tipologia: domande a risposta aperta, domande a risposta multipla. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati delle singole prove ma anche dell'osservazione continua degli alunni, considerando l'impegno e l'interesse dimostrati, nonché il rapporto tra i livelli di partenza e i risultati raggiunti.

La valutazione in decimi si esprime da uno, valore minimo, a dieci, valore massimo. La sufficienza corrisponde ad una corretta comprensione e assimilazione dei contenuti basilari.

### **Recupero**

Nessun studente ha dovuto effettuare il recupero.

Cento, 15 maggio 2026

Prof. Simone Tassinari  
Prof.ssa Annalisa Zuffi

## RELAZIONE DEL DOCENTE DI LABORATORI TECNICI MULTIMEDIALI

**Materia:** LABORATORI TECNICI MULTIMEDIALI

**Docenti:** Prof. Squillaro Alfredo e Prof.ssa Zuffi Annalisa (ITP)

**Testo:** CLICK & NET 2ED. - VOL. PER IL QUINTO ANNO (LDM) - LABORATORIO TECNICO MULTIMEDIALE - VERS. BOOKTAB - FERRARA MARIO, RAMINA GRAZIANO ISBN: 9788808804747

IL MANUALE DEL VIDEOMAKER. SMART GUIDE AL MONDO

DELL'AUDIOVISIVO - POLETTI STEFANO, HOEPLI. ISBN: 8836000010

**Monte ore annuale:** 216 ore (6 ore settimanali di cui 4 in compresenza-laboratorio)

### Situazione iniziale

La classe è composta da 17 allievi, 5 maschi e 12 femmine. I tempi previsti in relazione al programma sono stati rispettati, ma nel secondo quadrimestre il programma ha subito un modesto rallentamento nella parte più teorica. Diversi studenti raggiungono ottimi risultati, mentre altri comunque buoni.

### Interesse

La classe mi è stata assegnata alla docenza dal 3 dicembre 2025. Gli alunni hanno dimostrato più interesse per le ore laboratoriali e la produzione audiovisiva che per la parte teorica di storia del cinema. Nonostante ciò, la maggior parte delle lezioni di teoria sono state seguite con interesse e partecipazione. La maggior parte della classe aveva una buona conoscenza delle attrezzature usate in laboratorio (videocamere, microfoni, luci) e ha lavorato quasi sempre autonomamente. Quasi tutti gli alunni sono in possesso di buone doti creative e si impegnano molto nella realizzazione dei propri progetti.

### Impegno

L'impegno è risultato nella media costante con risultati mediamente buoni. Si sono rilevati un certo numero di studenti molto motivati ed interessati alla materia. L'impegno nella parte pratica è stato maggiore rispetto a quello nella parte teorica. Il progetto della scena cult ha coinvolto tutti gli studenti mettendo in risalto un buon lavoro di squadra in ogni gruppo.

### Partecipazione

Durante l'anno, la partecipazione degli alunni è risultata mediamente buona, ma alcuni studenti si sono dimostrati distratti durante le lezioni di teoria e, più raramente, durante le riprese video.

### Comportamento

La classe ha dimostrato un comportamento adeguato durante il corso di tutto l'anno scolastico.

### Profitto

Buona parte della classe ha raggiunto ottime abilità e competenze nella realizzazione di prodotti audiovisivi (riprese e post-produzione).

### Prospetto riassuntivo della disciplina

La disciplina vuole offrire agli studenti strumenti culturali e tecnici necessari ad un'adeguata analisi critica dei prodotti audiovisivi e una buona preparazione professionale, connettendosi a temi e problematiche che si riscontrano nell'odierna realtà lavorativa.

## **Obiettivi cognitivi disciplinari raggiunti**

Gli studenti hanno raggiunto delle buone conoscenze teoriche riguardo il lavoro sul set (inquadrature, posizionamento luci, bilanciamento bianco), anche se alcune nozioni (“montaggio in macchina”, compilazione fogli di edizione, scavalcamiento di campo) sono state memorizzate a fatica.

## **Obiettivi minimi per il conseguimento di una valutazione sufficiente Riconoscimento e gestione:**

- conoscere i contenuti essenziali dei diversi argomenti proposti;
- saper collegare in modo logico contenuti e concetti studiati;
- caratteristiche di un prodotto multimediale;
- gestione delle attrezzature e figure professionali di un prodotto multimediale.

## **Obiettivi raggiunti**

La classe risulta aver raggiunto gli obiettivi prefissati. Alcuni studenti hanno raggiunto peraltro risultati ottimali.

## **Metodologia**

La metodologia adottata per le lezioni teoriche è stata per lo più improntata su lezioni frontali con utilizzo della LIM e visione di spezzoni di film e videoclip, incoraggiando la partecipazione degli alunni. L'attività di insegnamento teorico-pratica si è svolta sia in aula che in laboratorio. La parte laboratoriale si è svolta nel laboratorio LG1 della scuola, munito di computer-grafica e nel laboratorio di fotografia. La classe ha svolto riprese in esterni utilizzando mezzi e strumenti della scuola o degli studenti stessi. I principali applicativi usati sono quelli del pacchetto Adobe: Illustrator, Photoshop, Indesign, Premiere.

## **Materiali-strumenti didattici**

- Libri di testo, slide;
- Supporti video di approfondimento (YouTube)
- Computer, scanner, stampanti, macchine fotografiche, videocamere e attrezzature connesse, Smartphone, ecc.
- Analisi scritte in digitale, prove pratiche laboratoriali con lavori di gruppo.

## **Prove somministrate e valutazione**

Le prove teoriche sono state somministrate attraverso relazioni o domande scritte riguardo i film visionati in classe o concordati in classe e visti autonomamente; le prove pratiche sono state eseguite in laboratorio e in esterni (riprese video e montaggio per riproduzione di una scena cinematografica di un film cult e videoclip musicali).

La valutazione ha tenuto conto del profitto, dell'impegno, della partecipazione, della progressione dell'apprendimento e del raggiungimento degli obiettivi trasversali definiti in termini di conoscenza, comprensione, applicazione. La valutazione in decimi si esprime da zero, valore minimo, a dieci, valore massimo. La sufficienza corrisponde ad una corretta comprensione e assimilazione dei contenuti fondamentali. Nella valutazione sono stati tenuti presenti elementi quali: la correttezza, la creatività, la completezza.

## **Interventi di recupero**

Non sono stati necessari interventi di recupero nella parte laboratoriale.

Cento, 15 maggio 2026

Prof. Squillaro Alfredo  
Prof.ssa Zuffi Annalisa

## RELAZIONE DEL DOCENTE DI TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

**Materia:** Tecnologie dei Processi di Produzione

**Docenti:** Prof. Davide Bartolomeo Salvemini e Prof.ssa Laura Sabrina Serra ITP

**Testi adottati:** *Tecnologie dei processi di produzione Mario Ferrara, Graziano Ramina.*  
Ed. CLITT ISBN: 978.88.08.99285.7

**Monte ore annuale:** 99 ore (3 ore settimanali di cui 2 in compresenza/laboratorio)

### Situazione iniziale

La classe è composta da 17 allievi: 5 maschi e 12 femmine.

Le capacità di studio e di progettazione sono risultate ottime dall'inizio dell'anno scolastico per la maggior parte della classe e hanno permesso di portare avanti delle lezioni attive e partecipate nella maggior parte dell'anno.

L'impegno e la partecipazione in questi anni scolastici sono stati costanti ed adeguati nella maggior parte della classe.

I tempi previsti in relazione al programma didattico hanno avuto alcuni rallentamenti nell'ultimo anno per impegni scolastici che hanno fatto saltare alcune lezioni.

### Interesse

La maggior parte della classe ha manifestato, fin dal primo anno, un interesse costante nella materia durante le lezioni teoriche e laboratoriali.

### Impegno

L'impegno è risultato complessivamente più che buono, mostrando spesso il desiderio di approfondire gli argomenti trattati.

### Partecipazione

La partecipazione è risultata buona e la classe ha dimostrato di affrontare il lavoro scolastico con serietà, impegno e dedizione.

### Comportamento

Dal punto di vista della socializzazione la classe è piuttosto unita e il dialogo educativo è risultato più che soddisfacente permettendo il raggiungimento di un buon grado di maturità dalla maggior parte di loro.

### Prospetto riassuntivo della disciplina

La disciplina si è posta l'obiettivo di fornire gli strumenti tecnico - culturali indispensabili per affrontare le sfide dell'odierna realtà lavorativa nel settore grafico-editoriale.

La classe, attraverso le lezioni curricolari ha affrontato le seguenti attività: in laboratorio esercitazioni pratiche in Indesign per la realizzazione di prodotti editoriali e in aula attività teoriche inerenti alla disciplina.

### Contenuti

- Il ciclo produttivo nel mondo editoriale e della cartotecnica: analisi dei pro e dei contro nella scelta delle varie tecniche di stampe e di rilegatura.

- Il portfolio e la presentazione del proprio lavoro
- Le politiche ambientali: lo zaino ecologico, l'impronta ecologica, il carbon footprint, l'impronta idrica, la politica per l'ambiente, le norme europee.

### **Obiettivi**

Gli obiettivi disciplinari riguardano principalmente l'acquisizione di competenze e informazioni utili riguardanti le tecnologie dei processi di produzioni nella grafica:

- Padronanza del ciclo produttivo e degli aspetti che lo compongono
- Conoscenza del tema della produzione collegata alla tutela dell'ambiente e del territorio.
- Capacità di individuare il rapporto tra il lavoro autonomo e quello di gruppo nella progettazione di un prodotto editoriale.
- Capacità di gestire una presentazione orale/visiva della propria ricerca e personalità.
- Conoscenza delle gerarchie grafiche, capacità di analisi e linguaggio grafico- visivo corretto nell'utilizzo dei programmi di impaginazione grafica.

### **Obiettivi minimi di conoscenza e competenza**

- Conoscenza minima del funzionamento del ciclo produttivo e degli aspetti che lo compongono
- Conoscenza minima del tema della produzione collegata alla tutela dell'ambiente e del territorio.
- Saper esporre oralmente e graficamente il proprio lavoro conoscendo ed analizzando i punti forti e quelli deboli della propria ricerca.
- Saper scegliere il giusto metodo progettuale e produttivo in base alla tipologia di Progetto.

### **Metodologia**

Le lezioni teoriche si basavano su un'esposizione visivo-testuale delle dispense, link e pagine web condivise con la classe tramite la lim e la cartella Teams della classe.

Ogni lezione è stata improntata su un'esposizione degli argomenti attiva con la classe, cercando insieme di trovare esempi nella quotidianità personale.

In laboratorio è stata premiata l'autodeterminazione nel sviluppare il proprio percorso creativo attraverso le nozioni apprese durante gli anni scolastici.

È stata premiata la partecipazione e la richiesta di revisioni personali durante le fasi progettuali, portando a sviluppare al meglio le idee di ogni studente. È stata inoltre richiesta una spiccata flessibilità nell'uso dei programmi Adobe (Illustrator, Photoshop, Indesign).

### **Materiali didattici**

- Slide delle lezioni in formato pdf
- Aggiornamenti didattici tramite link, libri, riviste e film.

- Attrezzature e materiali da disegno
- Computer, scanner e stampanti

### **Materiali didattici**

- Libri e riviste specializzate
- Supporti video e link di approfondimento
- Attrezzature e materiali da disegno
- Fotocopiatrice in b/n
- Computer, scanner, stampanti

### **Prove somministrate e valutazione**

Le prove sono state teoriche e di laboratorio con fasi di presentazione orale di progetti e ricerca.

La valutazione per i progetti di laboratorio e per le presentazioni ha tenuto conto dell'impegno, della ricerca e dello sviluppo delle proprie idee, dando più risalto alle studentesse e agli studenti che hanno saputo portare avanti i propri progetti chiedendo meno aiuto alle docenti e ai docenti.

La valutazione per le prove scritte si sono sviluppate su 10 domande (5 aperte e 5 a risposta multipla).

La valutazione in decimi si esprime da uno, valore minimo, a dieci, valore massimo.

La sufficienza corrisponde ad una corretta comprensione e assimilazione dei contenuti basilari.

### **Recupero**

Il recupero delle valutazioni insufficienti è stato svolto in itinere.

Cento, 15 maggio 2026

Prof. Davide Bartolomeo Salvemini  
Prof.ssa Laura Sabrina Serra